



**ISTITUTI  
TECNICI**  
VITO SANTE LONGO  
MONOPOLI

**Settore Tecnologico**  
Biotechnologie Sanitarie · Elettrotecnica · Informatica  
**Settore Economico**  
Sistemi Informativi Aziendali · Turismo  
Corsi Serali  
Elettrotecnica · Informatica



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 O.M. n° 67/2025)

**A.S. 2024/2025**



Settore  
Indirizzo

Articolazione

**TECNOLOGICO**  
**INFORMATICA E**  
**TELECOMUNICAZIONI**  
**Informatica**

**CLASSE V SEZ. Di**

Il Coordinatore

Prof. Pietro Pace

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Teresa LOIOTILE

À	
PREMESSA.....	2
1. Presentazione dell'Istituto.....	2
1.1 FINALITÀ DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	2
1.2 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA.....	3
1.3 STRUTTURA ORARIA DI INDIRIZZO .....	4
2. Presentazione della classe.....	5
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	5
2.2 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI STATO.....	6
2.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, PROVENIENZA DEGLI ALUNNI, QUADRO DELLA LORO CARRIERA SCOLASTICA.....	6
2.4 COMPOSIZIONE ANNI PRECEDENTI.....	7
3. Programmazione generale del Consiglio di Classe .....	7
3.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	7
3.2 EDUCAZIONE CIVICA .....	8
3.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME .....	9
4. Il percorso di PCTO e Orientamento formativo.....	9
5. Elementi e criteri per la valutazione finale.....	11
5.1 CRITERI DI EMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO DEL DOCENTE .....	11
5.2 VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	13
5.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO, ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA.....	13
6. Elenco Allegati .....	17
ALLEGATO 1- ELENCO CANDIDATI E RELATIVO CREDITO .....	18
ALLEGATO 2 - PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI PCTO .....	19
ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	20
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA .....	26
ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.67 DEL 31 MARZO 2025).....	28
ALLEGATO 6 - SIMULAZIONI .....	29
ALLEGATO 7 - RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE .....	38
ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE.....	89
ALLEGATO 9 - NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M. N.67 DEL 31 MARZO 2025 .....	99
ALLEGATO 10 – PEI E RELAZIONE DOCENTE DI SOSTEGNO.....	100
ALLEGATO 11 – PDP .....	101
ALLEGATO 12 – MODULI DIDATTICA ORIENTATIVA .....	102

## Premessa

Questo documento, ai sensi dell' art. 10, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, relativa agli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo dell'ultimo anno di studi, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017.

Al documento sono stati allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

### 1.1 Finalità dell'Istituto con riferimento al Piano dell'Offerta Formativa

La scuola si impegna quindi a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con percorsi formativi in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'ordine di istruzione. L'Istituto mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La didattica laboratoriale rappresenta una forma di apprendimento duraturo ed è una strategia di insegnamento e di apprendimento coinvolgente nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, pertanto si promuove ed incentiva l'utilizzo dei laboratori ed in tale ottica si punta a potenziare le attrezzature e le infrastrutture utili a tale scopo. Gli istituti Tecnici "V.S. Longo" si propongono di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, non solo dell'italiano ma anche dell'inglese e delle altre lingue dell'Unione europea. La scuola garantisce supporto:

- all'innovazione tecnologica e digitale per favorire il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale che coinvolgono tutto il personale della scuola;
- alla crescita di cittadini in costante interazione con il territorio e il mondo del lavoro, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere ai bisogni culturali e formativi del territorio;
- alla creazione di un polo formativo per la robotica finalizzato all'industria, ai servizi produttivi e alle biotecnologie, sfruttando le peculiarità di tutti gli indirizzi presenti nel settore tecnologico.

## 1.2 Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Come indicato nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), definito dal D.Lgs n.226 del 17/10/2005.

### INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore Tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Diplomato in **Informatica e Telecomunicazioni**:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;

- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso. Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

### 1.3 Struttura Oraria di Indirizzo

DISCIPLINA	2° biennio		ultimo anno
	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	
Informatica	6 (3)	6 (4)	6 (5)
Sistemi e reti	4 (2)	4 (2)	4 (3)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3 (1)	3 (1)	4 (2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			3
Telecomunicazioni	3	3	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	561	561	561
<i>di cui in presenza</i>	561		<b>330</b>
Totale complessivo ore annue	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 Composizione del consiglio di classe

*Coordinatrice: Prof. Pietro Pace*

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	Antonia SANGIO	x	x	x
<i>Storia</i>	Antonia SANGIO	x	x	x
<i>Lingua Inglese</i>	Mariarosaria Anna UNGOLO			x
<i>Matematica</i>	Rosamaria MENGA	x	x	x
<i>Complementi di Matematica</i>	Rosamaria MENGA	x	x	
<i>Informatica</i>	Piergiacomo FERRETTI	x	x	x
<i>Sistemi e reti</i>	Lucrezia FANIZZI	x	x	x
<i>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>	Antonietta RENNA	x	x	x
<i>Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	Pietro PACE			x
<i>Laboratorio di Informatica</i>	Vittorio NUVOLETTA	x	x	x
<i>Laboratorio di Sistemi e reti</i>	Vittorio NUVOLETTA	x	x	x
<i>Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>	Elisa ERTO			x
<i>Laboratorio di Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	Vittorio NUVOLETTA			x
<i>Scienze Motorie</i>	Gaspere DIBELLO	x	x	x
<i>IRC</i>	Vitantonina Maria SGOBBA	x		
<i>Sostegno</i>	Micaela SCIORSCI			x

## 2.2 Composizione commissione Esami di Stato

A seguito del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 13/2025, le commissioni d'esame saranno costituite da due sottocommissioni, costituite ciascuna da sei commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

Commissario interno	Materia
PIERGIACOMO FERRETTI	SECONDA PROVA SCRITTA INFORMATICA
PIETRO PACE	G.P.O.
ROSAMARIA MENGA	MATEMATICA
Materia affidata al Commissario esterno	
PRIMA PROVA SCRITTA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
SISTEMI E RETI	
LINGUA INGLESE	

## 2.3 Composizione della classe, provenienza degli alunni, quadro della loro carriera scolastica

La classe è composta da 21 studenti, di cui 2 di genere femminile. Gli stessi provengono, tutti dalla classe 4D dello scorso anno scolastico. Uno studente ha frequentato il quarto anno negli Stati Uniti con una borsa INPS (ITACA). Gli alunni provengono, prevalentemente, da Monopoli. Solo parte proviene dalle cittadine limitrofe: Fasano (8), Polignano a Mare (2), Conversano (3).

All'interno del gruppo classe sono presenti un alunno con Piano Didattico Personalizzato (PDP), uno con Piano Educativo Individualizzato (PEI) e uno con Piano Formativo Personalizzato (PFP – studente atleta). Per ciascuno di essi sono state adottate le misure previste nei rispettivi piani, in coerenza con le indicazioni condivise in sede di Consiglio di Classe e in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle singole specificità.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si caratterizza per un atteggiamento generalmente corretto e rispettoso, la maggior parte degli studenti ha sempre mostrato una buona attenzione, durante le attività di classe, che, però, non sempre ha trovato riscontro nell'impegno domestico. Non si registrano particolari criticità disciplinari e il clima d'aula risulta sereno.

La frequenza è stata complessivamente continua, ad eccezione di alcuni casi giustificati per motivi di salute.

Sul piano didattico, nel complesso, il livello della classe è discreto. Una parte degli studenti si distingue per l'autonomia, la padronanza dei contenuti e la solidità del metodo di lavoro, dimostrando buone capacità logico-argomentative e un linguaggio disciplinare appropriato, frutto anche di una partecipazione costante e attenta. un secondo gruppo evidenzia una preparazione discreta, non essendosi sempre impegnato con costanza nello studio e nella partecipazione alle attività didattiche; vi è, infine, un piccolo gruppo che evidenzia una preparazione sufficiente, poiché, nel corso del triennio scolastico, non sempre si è impegnato con regolarità.

L'esperienza dei P.C.T.O. nel triennio è stata positiva e ha favorito negli studenti la maturazione delle conoscenze/competenze acquisite in classe.

## 2.4 Composizione anni precedenti

	studenti	studenti ammessi alla classe successiva	studenti con sospensione del giudizio	studenti ammessi alla classe successiva ad agosto	studenti non ammessi alla classe successiva	studenti ritirati o mancanza validità a.s.
Classe 3 <sup>a</sup> A.S. 2022/2023	24	21	2	2	1	0
Classe 4 <sup>a</sup> A.S. 2023/2024	23	16	5	5	2	0

## 3. PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### 3.1 Attività di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

Il percorso formativo e didattico si è svolto prevalentemente attraverso le attività curricolari, ma sono state previste anche attività extracurricolari.

Denominazione del progetto	Descrizione	N° Partecipanti
PARTECIPAZIONE ALLA XX EDIZIONE DI LECTORINFABULA	FESTIVAL DI APPROFONDIMENTO POLITICO E CULTURALE DELLA CITTÀ DI CONVERSANO In occasione del centenario della morte di Giacomo Matteotti la classe partecipa all'incontro "Matteotti e noi" con il prof. Alberto Aghemo.	Tutta la classe
GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE	Attività di sensibilizzazione 'Never have I ever': things we can do with languages. Reading John Donne: 'No man is an island'.	Tutta la classe
"VITE - STORIE DI FELICITÀ"	Partecipazione all'evento al Teatro Radar	Tutta la classe
IDEE IN AZIONE (EXTRA CURRICOLARE)	I partecipanti formano dei team imprenditoriali e ne curano la gestione, dal concept di un'idea alla realizzazione del modello di business per un prodotto/servizio.	6 studenti
TEATRO IN LINGUA INGLESE "Jekyll and Hyde"	Spettacolo in lingua inglese "Jekyll and Hyde" della compagnia teatrale Palkettostage, presso il teatro Showville di Bari	Tutta la classe
CERTIFICAZIONE TRINITY	ESAMI per la certificazione Trinity GESE Grade 7	3 studenti

<b>EDUCAZIONE STRADALE</b>	Incontri formativi/informativi con referenti della Polizia Municipale del comune di Monopoli	Tutta la classe
<b>PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI INVALSI</b>	Prove per rilevare apprendimenti in Italiano, Matematica e Inglese	Tutta la classe
<b>PI GRECO DAY</b>	Evento promosso dal Ministero dell'Istruzione con la finalità di avvicinare tutti i giovani alla matematica e alle discipline scientifiche	Tutta la classe
<b>"LIBERA" - ASSOCIAZIONE CONTRO LE MAFIE</b>	Incontro formativo/informativo con rappresentanti dell'associazione finalizzato alla comprensione del fenomeno mafioso e a riflessioni sul tema della legalità	Tutta la classe

### 3.2 Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con quanto stabilito dalla **Legge 20 agosto 2019, n. 92**, che ha reso obbligatoria l'educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Il percorso didattico ha seguito inizialmente le indicazioni fornite dal **Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020**, ma è stato successivamente aggiornato in base alle disposizioni introdotte dal **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024**, che ha emanato **nuove Linee guida**, orientate a promuovere l'importanza dello studio della Costituzione, con particolare riferimento all'individuo, ai suoi diritti e doveri e al rispetto delle regole; particolare attenzione è stata data alla tematica del lavoro, dell'imprenditorialità e dell'iniziativa economica privata, alla tutela dell'ambiente e della qualità della vita, alla lotta a ogni mafia e illegalità.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e non più di istituto, come individuati dalle nuove Linee guida.

Le **Linee Guida (D.M. 183/2024)** definiscono i tre nuclei concettuali dell'insegnamento:

1. **Costituzione**
2. **Sviluppo economico e sostenibilità** (in precedenza sviluppo sostenibile)
3. **Cittadinanza digitale**

All'interno dei tre nuclei tematici, e nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile;
- i) Educazione stradale;
- j) Educazione alla salute e al benessere;

- k) Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- l) Educazione finanziaria.

Al fine di raggiungere le competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti, ciascun Consiglio di Classe ha elaborato unità di apprendimento interdisciplinari stabilendo il monte ore distribuito tra le discipline coinvolte. Il coordinamento delle attività all'interno del consiglio di classe è affidato al docente di diritto dove presente, altrimenti al coordinatore di classe.

*In allegato è presente la programmazione del consiglio di classe*

### **3.3 Simulazioni prove d'esame**

#### **PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME**

La classe ha partecipato a una simulazione di prima prova scritta in data **5 MAGGIO 2025**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dall'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019.

#### **SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME**

La classe ha partecipato a una simulazione di seconda prova scritta in data **6 MAGGIO 2025**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

#### **SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME**

La simulazione del colloquio d'esame è prevista in data **28 o 29 MAGGIO 2025**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di correzione comune prevista dall'allegato A1 all'O.M. n.67 del 31 marzo 2025.

(In allegato sono riportate le griglie e i testi delle simulazioni)

## **4. IL PERCORSO DI PCTO E ORIENTAMENTO FORMATIVO**

### **PCTO**

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 sono stati attivati e pianificando, per ciascun alunno attività da svolgere nel triennio conclusivo del percorso di studi. Le ore sono state ripartite tra attività svolte in ambito scolastico (formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro) e attività svolte in aziende convenzionate e enti, anche in modalità a distanza.

Al terzo anno gli alunni hanno frequentato il Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di ore n. 8 di formazione generale e specifica per rischio basso.

Uno studente al quarto anno vincitore di borsa INPS, ha svolto il percorso di PCTO all'estero (USA) in accordo al Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019 e Linee Guida allegate ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145 che conferma la possibilità, da parte delle istituzioni scolastiche, di adottare le modalità realizzative dei percorsi introdotte dalla legge 107/2015, da attuarsi anche durante il periodo di sospensione dell'attività didattica, in impresa formativa simulata e all'estero.

Nella tabella sono indicate le aziende/enti presso cui gli alunni hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

AZIENDA/ENTE	Periodo	Durata (Ore)
360 Consulenza S.r.l.	2023-24	52
Ditta Ostuni Sante - Infissi	2023-24	51
Elip Tagliente S.r.l.	2023-24	68
Gigaworld S.a.s.	2023-24	65
GR Audio S.r.l.	2023-24	50
ITS Cuccovillo	2023-24	20-40
Le Porte e Finestre di Lacitignola Francesco	2023-24	52
Realize Studio	2023-24	52
Rodonea S.r.l.	2023-24	50
Spartan Trucking Inc. (Stati Uniti)	2023-24	146
TC Laboratorio S.r.l.	2023-24	54
WPS S.r.l.	2023-24	50
RFI: La nostra mappa	2024-25	12
RFI: La circolazione: il "cuore" della rete	2024-25	5
RFI: L'infrastruttura della rete	2024-25	7
Zucchetti (Coder'Z)	2024-25	40
Unimpiego: Pronti, Lavoro... Via!	2024-25	22
Istituto per i Valori d'Impresa (ISVI): "Il segreto italiano. Come mai l'Italia è la seconda potenza industriale in Europa e settima al mondo?"	2024-25	35
Salone dello Studente 2024 - Fiera del Levante - Bari	2024-25	6
APULIA DIGITAL MAKER - Bari (ITS WEEK PCTO)	2024-25	3
CUCCOVILLO - Bari (ITS WEEK PCTO)	2024-25	3
BIOTECH FOR LIFE - Lecce (ITS WEEK PCTO)	2024-25	3

## ORIENTAMENTO IN USCITA

Il Decreto 328 del 22 dicembre 2022 definisce le Linee guida per l'orientamento per attuare la Riforma 1.4 della milestone M4C1 prevista dal PNRR. Tale normativa, emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha la finalità di supportare gli studenti nell'individuare il proprio percorso formativo e professionale, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Il progetto ORIENTAMENTO degli ISTITUTI TECNICI V.S. LONGO nasce dalla consapevolezza che un orientamento valido è di fondamentale importanza in un mondo in rapido cambiamento, caratterizzato da nuove professioni, tecnologie innovative e dinamiche sociali complesse.

Ciascun Consiglio di Classe ha attivato moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore così distinti:

- attività curriculari e extracurricolari anche in collaborazione con soggetti esterni e della Formazione Terziaria
- moduli di Didattica Orientativa

Di seguito una tabella delle attività completate, in allegato è presente la programmazione del consiglio di classe.

ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ORIENTAMENTO – CARRIERE MILITARI</b> 26 Novembre 2024: Incontro informativo con rappresentanti della Fidelis di Bari, azienda leader nell'ambito della formazione e dell'orientamento formativo e professionale.</li> <li>• <b>ORIENTAMENTO POLITECNICO BARI</b> 13 Gennaio 2025: Orientamento universitario degli studenti.</li> <li>• <b>INCONTRO AERONAUTICA MILITARE</b> 28 Febbraio 2025: Incontro formativo/informativo con rappresentanti dell'Aeronautica Militare per comprendere l'organizzazione del Corpo militare e le procedure selettive dei concorsi per l'arruolamento.</li> <li>• <b>MODULI DIDATTICA ORIENTATIVA</b> Attività estratte parte del progetto "MIORIENTO" DEASCUOLA</li> </ul>

## 5. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

### 5.1 Criteri di emissione del giudizio valutativo del docente

Il docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non ha tenuto conto solo delle misurazioni effettuate ma anche dei seguenti criteri:

- ✓ Sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza)
- ✓ Livello complessivo dello sviluppo dell'allievo
- ✓ Capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- ✓ Costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro
- ✓ Capacità di autovalutazione
- ✓ Utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi
- ✓ Competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento.

Ogni docente ha espresso il suo giudizio sull'alunno utilizzando la seguente griglia di valutazione (presente nel PTOF di Istituto) approvata dal Collegio dei Docenti, indicante la corrispondenza dei voti di profitto con i livelli di competenza raggiunti.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari,	Insufficiente 4	PARZIALE

	errori nella esecuzione dei compiti richiesti	notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità		
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

L'indicazione dei risultati riportati nella griglia di valutazione, oltre che stabilire una corrispondenza ponderata e non automatica tra i voti di profitto e i risultati delle azioni didattiche realizzate mediante l'applicazione della tavola di corrispondenza di cui alla tabella sopra indicata, definisce il livello di competenza acquisito dall'alunno ai fini della certificazione prevista alla fine del primo biennio (come richiesto dal già citato DM n.09 del 21.01.2010), nonché il livello di competenza raggiunto dall'alunno

nel secondo biennio e nel quinto anno, ai fine del conseguimento del diploma, come previsto dall'art.6, commi 3-4, DPR n.88/2010.

## 5.2 Verifiche e valutazioni

Essa ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione degli alunni, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati, delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali. La valutazione parziale e quella sommativa, hanno consentito le opportune misurazioni per accertare la qualità globale dei risultati, rispetto ai livelli di partenza, in termini di conoscenze (acquisizione di contenuti, principi, idee, teorie, procedure afferenti alle aree disciplinari), di competenze (gestione ed applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni organizzate), di capacità (sviluppo di sintesi e analisi, di operare collegamenti e comunicare).

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera affettiva, relazionale e delle qualità dinamiche, permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

Per quanto attiene la tipologia delle prove di verifica effettuate durante l'anno scolastico si fa riferimento alle relazioni sulle singole discipline presenti in allegato.

## 5.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, attribuzione voto di condotta

### Criteri di assegnazione del credito scolastico.

In riferimento all'art. 11 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI ALLEGATO A AL D. LGS 62/2017		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

### Criteri di valutazione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali

va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità

della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Inoltre la legge del 1° ottobre 2024, n. 150 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Il Consiglio di classe tiene conto dei risultati dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nelle classi 3° e 4° nella valutazione delle discipline connesse, valutazione che confluisce poi nel credito scolastico.

### Attribuzione voto di condotta

Per quanto l'attribuzione del voto di condotta, la tabella di seguito riportata individua i criteri di riferimento per l'istituto.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati			
VOTO	CRITERI		
10	A. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
	C. Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento, impegno assiduo, ruolo propositivo all'interno della classe, puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti		
	D. Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione		
9	A. Nessuna infrazione al Regolamento		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	a. Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	b. Giorni assenza	Max. 7	Max. 14
	c. Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
	C. Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi), Impegno costante, Diligente adempimento delle consegne scolastiche		
	D. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo		
8	A. Nessuna infrazione al Regolamento (salvo deroga del consiglio di classe)		
	B. Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
	C. Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui, qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione, impegno nel complesso costante, generale adempimento delle consegne scolastiche		
	D. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato		

<b>7</b>	<p>A. Da 1 a 3 note</p> <p>B. Frequenza poco regolare:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">Indicatore</td> <td style="width: 25%;">Primo Quadrimestre</td> <td style="width: 25%;">Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 28</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 28</td> </tr> </table> <p>C. Attenzione e partecipazione discontinue e selettive, disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, impegno discontinuo, non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche</p> <p>D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 15	Max. 28	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 15	Max. 28								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28								
<b>6</b>	<p>A. Più di 3 note o sospensione dalle lezioni</p> <p>B. Frequenza irregolare:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">Indicatore</td> <td style="width: 25%;">Primo Quadrimestre</td> <td style="width: 25%;">Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Oltre 15</td> <td>Oltre 28</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Oltre 15</td> <td>Oltre 28</td> </tr> </table> <p>C. Partecipazione passiva, disturbo dell'attività, interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche, impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici</p> <p>D. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28	Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28								
Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28								
<b>5</b>	Per l'attribuzione del 5 vale quanto disposto dalla legge									

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA DOCENTI
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	Antonia SANGIO	
<i>Storia</i>	Antonia SANGIO	
<i>Lingua Inglese</i>	Mariarosaria Anna UNGOLO	
<i>Matematica</i>	Rosamaria MENGA	
<i>Informatica</i>	Piergiacomo FERRETTI	
<i>Sistemi e reti</i>	Lucrezia FANIZZI	
<i>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>	Antonietta RENNA	
<i>Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	Pietro PACE	
<i>Laboratorio di Informatica</i>	Vittorio NUVOLETTA	
<i>Laboratorio di Sistemi e reti</i>	Vittorio NUVOLETTA	
<i>Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>	Elisa ERTO	
<i>Laboratorio di Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	Vittorio NUVOLETTA	
<i>Scienze Motorie</i>	Gaspare DIBELLO	
<i>IRC</i>	Vitantonio Maria SGOBBA	
<i>Sostegno</i>	Micaela SCIORSCI	

## 6. ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO 1** Elenco candidati
- ALLEGATO 2** Percorsi individualizzati di PCTO
- ALLEGATO 3** Griglia di valutazione della prima prova scritta
- ALLEGATO 4** Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- ALLEGATO 5** Griglia di valutazione della prova orale fornita dal Ministero Allegato A O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)
- ALLEGATO 6** Simulazioni
- ALLEGATO 7** Relazioni e programmi delle singole discipline
- Lingua e Letteratura Italiana
  - Storia
  - Lingua Inglese
  - Matematica
  - Informatica
  - Sistemi e reti
  - Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni
  - Gestione progetto, organizzazione d'impresa
  - Laboratorio di Informatica
  - Laboratorio di Sistemi e reti
  - Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni
  - Scienze Motorie e Sportive
  - Religione
- ALLEGATO 8** Programmazione del cdc per Educazione Civica
- ALLEGATO 9** Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline (art. 22 comma 5 O.M. 67/2025)
- ALLEGATO 10** Pei e relazione docente di sostegno
- ALLEGATO 11** PDP
- Allegato 12** Moduli Orientamento Formativo

Gli allegati mancanti (n.1, n.2, n.10, n.11, n.12) saranno consegnati direttamente alla Commissione d'Esame a seguito delle indicazioni fornite dal Garante a tutela della privacy degli studenti (All. 1 prot. N. 10719 del 21 marzo 2017)

**OMISSIS**

## **ALLEGATO 2 - Percorsi individualizzati di PCTO**

**TUTOR: PROF.**

**OMISSIS**

**ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A**

Alunno \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
<b>Indicatori generali (Max 60 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 20 pt)</b> Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	.....	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	<b>Indicatore 2 (Max 20 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>Lessico e grammatica:</b>				.....
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14		
		semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11		
	<b>Indicatore 3 (Max 20 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20	.....	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8		
<b>Indicatori specifici (Max 40 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 10 pt)</b> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	.....	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	<b>Indicatore 2 (Max 10 pt)</b> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<b>Riconoscimento:</b>				.....
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
	<b>Indicatore 3 (Max 10 pt)</b> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	<b>Analisi lessicale, stilistica e retorica:</b>				.....
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10		
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
		parziale	Mediocre	5		
	<b>Indicatore 4 (Max 10 pt)</b> Interpretazione corretta e articolata del testo.	<b>Riconoscimento:</b>				.....
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
		mancato negli degli aspetti formali	Scarso	1-4		
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>					<b>...../100</b>	
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi: 5)</b>					<b>...../20</b>	
<b>PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi: 10)</b>					<b>...../10</b>	

 I  
**I Presidente**
**La Commissione**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

Alunno \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>Indicatori generali (Max 60 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 20 pt)</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	<b>Indicatore 2 (Max 20 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	<b>Indicatore 3 (Max 20 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
<b>Indicatori specifici (Max 40 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 15 pt)</b> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 2 (Max 15 pt)</b> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 3 (Max 10 pt)</b> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10	.....
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>					<b>...../100</b>
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi: 5)</b>					<b>...../20</b>
<b>PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi: 10)</b>					<b>...../10</b>

**Il Presidente**

**La Commissione**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

Alunno \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>Indicatori generali (Max 60 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 20 pt)</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	<b>Indicatore 2 (Max 20 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	<b>Indicatore 3 (Max 20 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
<b>Indicatori specifici (Max 40 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 15 pt)</b> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 2 (Max 15 pt)</b> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esposizione contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 3 (Max 10 pt)</b> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10	.....
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>					<b>...../100</b>
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi: 5)</b>					<b>...../20</b>
<b>PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi: 10)</b>					<b>...../10</b>

**Il Presidente**

**La Commissione**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA A)**  
**Rif. L. 170/2010**

Alunno \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
<b>Indicatori generali (Max 60 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 20 pt)</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	.....	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	<b>Indicatore 2 (Max 10 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:				.....
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6		
		semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4		
	<b>Indicatore 3 (Max 30 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30	.....	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10		
<b>Indicatori specifici (Max 40 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 10 pt)</b> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	.....	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	<b>Indicatore 2 (Max 10 pt)</b> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Riconoscimento:				.....
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
	<b>Indicatore 3 (Max 10 pt)</b> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi lessicale, stilistica e retorica:				.....
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10		
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
		parziale	Mediocre	5		
	<b>Indicatore 4 (Max 10 pt)</b> Interpretazione corretta e articolata del testo.	Riconoscimento:				.....
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>					<b>...../100</b>	
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi: 5)</b>					<b>...../20</b>	
<b>PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi: 10)</b>					<b>...../10</b>	

**Il Presidente**

**La Commissione**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA B)**  
**Rif. L. 170/2010**

Alunno \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>Indicatori generali (Max 60 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 20 pt)</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	<b>Indicatore 2 (Max 10 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10	.....
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	<b>Indicatore 3 (Max 30 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30	.....
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
<b>Indicatori specifici (Max 40 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 15 pt)</b> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 2 (Max 15 pt)</b> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 3 (Max 10 pt)</b> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10	.....
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>					<b>...../100</b>
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi: 5)</b>					<b>...../20</b>
<b>PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi: 10)</b>					<b>...../10</b>

**Il Presidente**

**La Commissione**

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA C)

**Rif. L. 170/2010**

Alunno \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>Indicatori generali (Max 60 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 20 pt)</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	<b>Indicatore 2 (Max 10 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10	.....
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	<b>Indicatore 3 (Max 30 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30	.....
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
<b>Indicatori specifici (Max 40 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 15 pt)</b> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 2 (Max 15 pt)</b> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esp. contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esp. contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 3 (Max 10 pt)</b> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10	.....
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>					<b>...../100</b>
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi: 5)</b>					<b>...../20</b>
<b>PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi: 10)</b>					<b>...../10</b>

**Il Presidente**

**La Commissione**

**ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

INDICATORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.</b>	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite</li> <li>• Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	<b>4</b>	.....
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete</li> <li>• Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	<b>3</b>	.....
	Base	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste</li> <li>• Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	<b>2</b>	.....
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste</li> <li>• Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	<b>0-1</b>	.....
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</b>	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>• Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>• Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	<b>6</b>	.....
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>• Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>• Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	<b>4-5</b>	.....
	Base	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta</li> <li>• Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>• Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	<b>3</b>	.....
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>• Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>• Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	<b>0-2</b>	.....

<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</b>	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.</li> </ul>	<b>6</b>	.....
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.</li> </ul>	<b>5</b>	.....
	Base	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia.</li> <li>Si evidenziano errori non gravi.</li> </ul>	<b>4</b>	.....
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppa l'elaborato in modo incompleto.</li> <li>Si evidenziano gravi errori.</li> </ul>	<b>0 - 3</b>	.....
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti</li> <li>Collega sempre logicamente le informazioni i</li> <li>Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente</li> </ul>	<b>4</b>	.....
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni.</li> <li>Collega logicamente le informazioni quasi sempre</li> <li>Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre</li> </ul>	<b>3</b>	.....
	Base	<ul style="list-style-type: none"> <li>Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente</li> <li>Non sempre collega logicamente le informazioni</li> <li>Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze</li> </ul>	<b>2</b>	.....
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti</li> <li>Non collega logicamente le informazioni</li> <li>Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente</li> </ul>	<b>0 - 1</b>	.....
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

## ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.67 DEL 31 MARZO 2025)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Eugenio Montale**, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina  
per te su fil di lama.  
Agli occhi sei barlume che vacilla,  
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;  
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase  
di tristezza e le schiari, il tuo mattino  
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.  
Ma nulla paga il pianto del bambino  
a cui fugge il pallone tra le case.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

**Interpretazione**

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

#### **PROVA DI ITALIANO**

##### **PROPOSTA A2**

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

#### **PROVA DI ITALIANO**

##### **Interpretazione**

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

#### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

##### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Massimo Luigi Salvadori, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

##### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.


*Ministero dell'istruzione e del merito*
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**
**PROVA DI ITALIANO**
**PROPOSTA B2**

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.<sup>1</sup>

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

<sup>1</sup> Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

#### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterle distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *'vestigia di una realtà scomparsa'*?

#### **Produzione**

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

#### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

##### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

##### **PROPOSTA C2**



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

### SIMULAZIONE DI PROVA SCRITTA **ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO 2024/25**

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione: INFORMATICA

Disciplina: INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda ad almeno due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

#### **PRIMA PARTE**

Il Consorzio di un Formaggio Tipico riunisce più di 400 produttori, sparsi nella zona di produzione. Il Consiglio del Consorzio decide di operare un forte rinnovamento tecnologico al duplice scopo di monitorare al meglio la raccolta di latte e la produzione del formaggio, nonché avere un sito di riferimento che permetta al pubblico di cercare, identificare e visitare virtualmente i vari caseifici.

A tale scopo intende realizzare un sistema informativo automatizzato che, per ogni caseificio, raccolga giornalmente i dati relativi alla quantità di latte lavorata, a quella impiegata nella produzione di formaggio, alla quantità di forme prodotte e al numero di quelle vendute. Per ciascuna forma venduta interessa conoscere la stagionatura raggiunta (12, 24, 30 o 36 mesi), nome e tipo dell'acquirente (grande distribuzione, grossisti, ecc.) e se è di prima o di seconda scelta (forma con difetti di produzione). Tali informazioni vengono inserite direttamente dai caseifici a fine giornata, mediante accesso ad un'area riservata dell'interfaccia Web del sito del consorzio.

Ciascun caseificio ha un codice numerico di 4 cifre col quale vengono marchiate le forme, sulle quali viene anche apposta la data di produzione (mese ed anno) ed il numero progressivo all'interno del mese.

Il Consorzio è anche interessato a registrare le informazioni relative ai luoghi di produzione, a partire dal nome, indirizzo, dati di geolocalizzazione, nome del titolare, ed una serie di fotografie del caseificio per realizzare un "tour virtuale".

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi

1. un'analisi della realtà di riferimento individuando le possibili soluzioni e scelga quella che a suo motivato giudizio è la più idonea a rispondere alle specifiche indicate
2. lo schema concettuale della base di dati
3. lo schema logico della base di dati
4. la definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune di quelle che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio, laddove presenti.
5. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
  - a) Visualizzare il numero di forme prodotte da ciascun caseificio tra due date fornite
  - b) Visualizzare la media del latte lavorato giornalmente nell'anno corrente dai caseifici provincia per provincia
  - c) Visualizzare i dati del caseificio che ha venduto il maggior numero di forme di prima scelta in un anno impostato dall'utente
  - d) Visualizzare l'elenco dei caseifici che, in un certo periodo individuato da due date fornite dall'utente, hanno venduto meno di 10 forme di seconda scelta
6. il progetto della Home page dell'interfaccia WEB che si intende proporre per la gestione del DataBase e delle gallerie di immagini dei luoghi di produzione.

7. la codifica in un linguaggio a scelta di un segmento significativo dell'applicazione Web che consente l'interazione con la base di dati.

## **SECONDA PARTE**

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) risponda ad almeno due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, indichi come intende affrontare la gestione degli accessi riservati agli operatori dei caseifici per lo svolgimento delle loro funzioni.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, sviluppi la query SQL per calcolare la percentuale di forme di seconda scelta prodotte annualmente da un certo caseificio (sul totale delle forme da lui prodotte annualmente).
- III. Illustri, anche servendosi di esempi, il concetto di "vista" in una base di dati.
- IV. Descriva le tipologie di linguaggi utilizzate in un DBMS.

---

Durata massima della prova: 6 ore e 18 minuti.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica, cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET.

Gli studenti dovranno essere provvisti soltanto del dizionario e di penne. I dispositivi mobili (smartphone, smartwatch, et similia) dovranno essere spenti e consegnati.

Sarà possibile uscire dall'aula, per recarsi in bagno, dopo almeno due ore dall'inizio della prova.

Gli studenti che termineranno la prova prima attenderanno comunque il termine della sesta ora per uscire.

*RELAZIONE FINALE DI ITALIANO*

*Prof.ssa Sangio Antonia*

*A.S. 2024/2025*

*II.TT. "Vito Sante Longo" - Monopoli*

Ore settimanali di lezione: **4**

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio: **90**

Testo in adozione: A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile: *Vivere tante vite*; vol. 3, Ed. Paravia

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5<sup>^</sup>Di è formata da 19 alunni, tutti provenienti dalla 4<sup>^</sup>Di. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento è sempre stato abbastanza corretto e gli alunni hanno dimostrato capacità di saper mettere in atto comportamenti partecipativi e responsabili.

Nella classe è presente un alunno supportato da 9 ore di sostegno, segue una programmazione didattica di tipo A.

La maggior parte degli studenti ha mostrato una discreta attenzione, durante le attività di classe, che, però, non sempre ha trovato riscontro nell'impegno domestico. La frequenza è stata complessivamente continua. Sul piano relazionale, la classe ha sempre tenuto un comportamento corretto, manifestando senso di responsabilità nelle attività didattiche e nelle iniziative promosse dalla scuola.

Dalle attività didattiche e dalle verifiche fin qui svolte, si può affermare che il livello di preparazione della classe continua, come gli anni scolastici precedenti, ad essere eterogeneo. Nello specifico, vi è un piccolo gruppo che manifesta senso di responsabilità, possiede una buona preparazione di base ed ha un buon ritmo di apprendimento; un secondo gruppo evidenzia una preparazione discreta, non essendosi sempre impegnato con costanza nello studio e nella partecipazione alle attività didattiche; vi è, infine, un piccolo gruppo che evidenzia una preparazione sufficiente, poiché, nel corso del triennio scolastico, non sempre si è impegnato con regolarità.

L'esperienza dei P.C.T.O. nel triennio è stata positiva e ha favorito negli studenti la maturazione delle conoscenze/competenze acquisite in classe.

**CRITICITÀ**

Nel corso dell'anno, non sono emerse particolari criticità, se si esclude una tendenza all'impegno domestico non sempre costante da parte di alcuni.

**OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE**

Obiettivo	Raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone	Adeguate	Non raggiunte
<b>CONOSCENZE</b>				

<p><u>Lingua</u>          Conoscono il processo storico e le tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.          Conoscono le tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p><u>Letteratura</u>          Conoscono gli elementi e i principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi, con riferimenti alle letterature di altri paesi.          Conoscono gli autori e i testi significativi della tradizione culturale italiana.          Conoscono i metodi e gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p>	24%	43%	33%	0%
<b>ABILITA'</b>				
<p><u>Lingua</u>          Identificano momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.          Individuano aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi.          Individuano le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le evoluzioni linguistiche.</p> <p><u>Letteratura</u>          Contestualizzano l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.          Identificano e analizzano temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana.          Interpretano testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p>	24%	43%	33%	0%
<b>COMPETENZE</b>				
<p>Individuano e utilizzano gli strumenti di comunicazione e di <i>team working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.          Utilizzano gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>	24%	43%	33%	0%

## METODOLOGIE

- Lezione dialogata;
- Discussione guidata;
- Ricerche individuali e/o di gruppo;
- *Cooperative learning*;
- *Tutoring*;
- *Problem solving*;
- Condivisione di materiali (dispense, documenti).

## INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

SONO STATI EFFETTUATI INTERVENTI *IN ITINERE*

## MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo;

- Ricerche in rete;
- Materiali da siti dedicati;
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente;
- Piattaforma *Classroom* di *Gsuite*.

### STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi);
- Trattazione sintetica di argomenti;
- Verifiche scritte secondo le diverse tipologie testuali previste per la prima prova scritta degli Esami di Stato.

### Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre. (stabilite in sede di Dipartimento).

### PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti, consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera;
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline;
- della partecipazione alle attività d'aula;
- del lavoro in team;
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati;
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche.

### Risultati delle verifiche in %

<b>Non raggiunto</b>	0 %
<b>Adeguati</b>	33 %
<b>Buoni</b>	43 %
<b>Eccellenti</b>	24 %

### Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nelle griglie già riportate nel documento.

### RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia si sono svolti regolarmente in presenza.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Il secolo breve: avanguardie, progresso e contraddizioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giovanni Verga nel romanzo verista</li> <li>• cenni al positivismo e al naturalismo</li> </ul>	I Quadr.

Il Decadentismo ed Estetismo in Europa e in Italia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pascoli</li> <li>• I Simbolismo (cenni ad altri autori europei)</li> <li>• D'Annunzio</li> </ul>	I Quadr.
Il secolo breve: avanguardie, progresso e contraddizioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il futurismo</li> </ul>	
Il primo Novecento: il romanzo della crisi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Svevo e Pirandello</li> <li>• Cenni al romanzo europeo</li> </ul>	I e II Quadr.
L'Ermetismo e la letteratura tra le due guerre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ungaretti e Montale con cenni a Saba e Quasimodo</li> </ul>	II Quadr.
<b>Il Secondo Novecento: il rapporto tra letteratura e contesto storico-sociale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Moravia</li> <li>• C. Levi</li> <li>• P. Levi</li> <li>• Pasolini</li> </ul>	<b>Dopo il 15 maggio</b>

#### U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

Vedi relazione finale di storia.

#### **BRANI E VERSI**

Da Vita dei campi di G. Verga: "La lupa".

Da I Malavoglia di G. Verga: "Il naufragio della Provvidenza" (cap. III);

Da I Malavoglia di G. Verga: "Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto" (cap. XIII);

Da I Malavoglia di G. Verga: "Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo" (cap.XV).

Da Il fanciullino di G. Pascoli: "Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica".

Da Myricae di G. Pascoli: "Lavandare";

Da Myricae di G. Pascoli: "X agosto";

Da Myricae di G. Pascoli: "Novembre";

Da Canti di Castelvecchio di G. Pascoli: "La mia sera".

Da Alcyone: di G. D'Annunzio: "La sera Fiesolana"

Da Il piacere di G D'Annunzio "Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio" libro I cap II

Da La coscienza di Zeno di I. Svevo: "Prefazione";

Da La coscienza di Zeno di I. Svevo: "Il fumo" (cap I);

Da Novelle per un anno di L. Pirandello: "Il treno ha fischiato";

Da Il fu Mattia Pascal di L. Pirandello: "Lo strappo nel cielo di carta" (cap. XII);

Da Il fu Mattia Pascal di L. Pirandello: "La filosofia del lanterino" (cap. XIII);

Da Il fu Mattia Pascal di L. Pirandello: "La conclusione" (cap. XVIII).

Da Uno, nessuno e centomila di L Pirandello: "Il naso" (libro I);

Da Uno, nessuno e centomila di L. Pirandello: "La rinuncia al proprio nome" (libro VIII)

Da L'Allegria di G. Ungaretti: "Il porto sepolto"  
Da L'Allegria di G. Ungaretti: "Veglia"  
Da L'Allegria di G. Ungaretti: "Fratelli"  
Da L'Allegria di G. Ungaretti: "I fiumi"  
Da L'Allegria di G. Ungaretti: "Mattina"  
Da L'Allegria di G. Ungaretti: "Soldati"

Da Il Canzoniere di U. Saba "Città vecchia"  
Da Il Canzoniere di U. Saba "Mio padre è stato per me l'assassino"  
Da Acqua e terre di S.Quasimodo "Ed è subito sera"  
Da Acqua e terre di S.Quasimodo "Uomo del mio tempo"

Da Ossi di seppia di E. Montale: "Non chiederci la parola"  
Da Ossi di seppia di E. Montale: "Merigiare pallido e assorto"  
Da Ossi di seppia di E. Montale: "Spesso il male di vivere ho incontrato"  
Da Le occasioni di E. Montale: "Non recidere, forbice, quel volto"

**Dopo il 15 maggio**

Da Se questo è un uomo di P. Levi: "Il canto di Ulisse" (Capitolo XI)  
Da Cristo si è fermato ad Eboli di C.Levi "L'arrivo dell'esule a Galliano"  
Da Ragazzi di vita di P:P Pasolini "Alla mensa dei frati"

Monopoli, 15 maggio 2025

---

## RELAZIONE FINALE DI STORIA

Prof.ssa Sangio Antonia

A.S. 2024/2025

II.TT. "Vito Sante Longo" - Monopoli

---

Ore settimanali di lezione: **2**

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio: **45**

Testo in adozione: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, G. Digo: *Domande alla storia*; vol. 5, Ed. La Scuola

---

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5<sup>^</sup>Di è formata da 19 alunni, tutti provenienti dalla 4<sup>^</sup>Di. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento è sempre stato abbastanza corretto e gli alunni hanno dimostrato capacità di saper mettere in atto comportamenti partecipativi e responsabili.

Nella classe è presente un alunno supportato da 9 ore di sostegno, segue una programmazione didattica di tipo A.

La maggior parte degli studenti ha mostrato una discreta attenzione, durante le attività di classe, che, però, non sempre ha trovato riscontro nell'impegno domestico. La frequenza è stata complessivamente continua. Sul piano relazionale, la classe ha sempre tenuto un comportamento corretto, manifestando senso di responsabilità nelle attività didattiche e nelle iniziative promosse dalla scuola.

Dalle attività didattiche e dalle verifiche fin qui svolte, si può affermare che il livello di preparazione della classe continua, come gli anni scolastici precedenti, ad essere eterogeneo. Nello specifico, vi è un piccolo gruppo che manifesta senso di responsabilità, possiede una buona preparazione di base ed ha un buon ritmo di apprendimento; un secondo gruppo evidenzia una preparazione discreta, non essendosi sempre impegnato con costanza nello studio e nella partecipazione alle attività didattiche; vi è, infine, un piccolo gruppo che evidenzia una preparazione sufficiente, poiché, nel corso del triennio scolastico, non sempre si è impegnato con regolarità.

L'esperienza dei P.C.T.O. nel triennio è stata positiva e ha favorito negli studenti la maturazione delle conoscenze/competenze acquisite in classe.

#### **Criticità**

Nel corso dell'anno, non sono emerse particolari criticità, se si esclude una tendenza all'impegno domestico non sempre costante da parte di alcuni.

### **CRITICITÀ**

Nel corso dell'anno, non sono emerse particolari criticità, se si esclude una tendenza all'impegno domestico non sempre costante da parte di alcuni.

### **OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE**

	Raggiunto da
--	--------------

<b>Obiettivo</b>	<b>Eccellenti (in %)</b>	<b>Buone</b>	<b>Adeguate</b>	<b>Non rag- giunte</b>
<p align="center"><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Conoscono le principali persistenze e i processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo. Conoscono gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale (in particolare: industrializzazione e società post-industriale).</p> <p>Conoscono le radici storiche della Costituzione italiana.</p> <p>Conoscono le principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	38%	43%	19%	0%
<p align="center"><b>ABILITA'</b></p> <p>Riconoscono nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzano problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscono la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuano i nessi con i contesti internazionali.</p> <p>Interpretano e confrontano testi di diverso orientamento storiografico.</p> <p>Analizzano criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	38%	43%	19%	0%
<p align="center"><b>COMPETENZE</b></p> <p>Correlano la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscono gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	38%	43%	19%	0%

#### **METODOLOGIE**

- Lezione dialogata;
- Discussione guidata;
- Ricerche individuali e/o di gruppo;
- *Cooperative learning*;
- *Tutoring*;
- *Problem solving*;
- Condivisione di materiali (dispense, documenti).

#### **INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

SONO STATI EFFETTUATI INTERVENTI *IN ITINERE*

#### **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di testo;
- Ricerche in rete;
- Materiali da siti dedicati;
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente;
- Piattaforma *Classroom* di *Gsuite*.

#### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi);
- Trattazione sintetica di argomenti.

### **Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate**

- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).

### **PROCESSO DI VALUTAZIONE**

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti, consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera;*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline;*
- *della partecipazione alle attività d'aula;*
- *del lavoro in team;*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati;*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche.*

### **Risultati delle verifiche in %**

<b>Non raggiunto</b>	<b>0 %</b>
<b>Adeguati</b>	<b>19 %</b>
<b>Buoni</b>	<b>43 %</b>
<b>Eccellenti</b>	<b>38 %</b>

### **Criteri**

Nel valutare le prove orali e si è tenuto conto dei criteri esposti nelle griglie già riportate nel documento.

### **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

I rapporti scuola-famiglia si sono svolti regolarmente in presenza.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

<b>MODULO</b>	<b>ARGOMENTI E CONTENUTI</b>	<b>PERIODO</b>
L'Europa e il mondo alla fine dell'800	La Seconda rivoluzione industriale La società dell'Ottocento La spartizione imperialistica del mondo	I Quadr.

Il "Secolo breve" tra Guerre, crisi e sistemi totalitari	Le radici storiche ed ideologiche del Novecento La <i>Belle époque</i> e l'età giolittiana La Prima guerra mondiale La rivoluzione russa e il comunismo La crisi del dopoguerra in Europa La crisi del 1929 Il fascismo Il nazismo e la crisi internazionale La Seconda guerra mondiale	I e II Quadr.
L'Italia dopo la Seconda guerra mondiale	L'Italia repubblicana (dal 1946 al "miracolo economico")	<b>Dopo il 15 maggio</b>

**U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA**

<b><u>Conoscenze</u></b>	<b><u>Obiettivi di apprendimento</u></b>	<b><u>Competenze</u></b>
La nascita della Costituzione della Repubblica italiana e dell'Unione europea.	Si rimanda all'U.D.A. in allegato.	Si rimanda all'U.D.A. in allegato.

Monopoli, 15 maggio 2025

---

## RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE

Prof.ssa UNGOLO Mariarosaria Anna

A.S. 2024/2025

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

---

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 76

Testi in adozione: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Performer B2 Updated, Zanichelli  
K. O' Malley, Working with New Technology, Sanoma-Pearson

---

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni, di cui 19 maschi e 2 femmine. All'interno del gruppo sono presenti un alunno certificato ai sensi della Legge 104/92 e un alunno con Disturbo Specifico dell'Apprendimento per il quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato in conformità alla Legge 170/2010.

La situazione generale della classe può definirsi discreta, sebbene il processo di apprendimento abbia richiesto spesso sollecitazioni per mantenere elevato il livello di partecipazione e favorire l'espressione del potenziale individuale. Il gruppo presenta un livello linguistico eterogeneo: alcuni alunni hanno raggiunto un livello B2, certificato attraverso il Trinity GESE Exam. Un alunno ha svolto il quarto anno negli Stati Uniti, il che gli ha permesso di acquisire e consolidare ulteriormente le competenze e abilità linguistiche. La maggior parte dimostra una discreta capacità di esposizione orale, mentre per alcuni si rilevano competenze da consolidare ulteriormente, in particolare nella produzione scritta. Un piccolo gruppo ha evidenziato costanza nello studio e partecipazione attiva sia in classe sia a casa; la maggioranza ha alternato momenti di impegno ad altri di discontinuità, acquisendo comunque abilità linguistiche sufficienti o discrete, sia nell'orale che nello scritto. Un numero ristretto di studenti ha manifestato difficoltà più marcate, riconducibili per lo più a un approccio allo studio superficiale e poco regolare.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si è mostrata nel complesso corretta nei confronti della docente, anche se, in diversi casi, è stato necessario intervenire per sollecitare un atteggiamento più responsabile e proattivo.

### CRITICITÀ

Nel corso dell'anno scolastico, l'interesse manifestato dagli studenti nei confronti della disciplina non sempre si è tradotto in un impegno costante nello studio individuale. Tale discontinuità ha ostacolato, in alcuni casi, il pieno consolidamento delle competenze nelle abilità linguistiche. Per far fronte a queste difficoltà, sono state attivate con regolarità strategie didattiche mirate al coinvolgimento attivo degli alunni, con l'obiettivo di favorire il raggiungimento di risultati almeno sufficienti.

### OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
COMPETENZE	10	30	60	/

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</li> <li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> </ul>				
<b>ABILITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare fatti e opinioni, in forma scritta e orale, con relativa spontaneità.</li> <li>• Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti relativamente complessi riguardanti gli argomenti di studio.</li> <li>• Produrre, in forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al settore di indirizzo.</li> <li>• Utilizzare il lessico di settore in maniera pertinente a seconda della situazione comunicativa.</li> </ul>	10	30	60	/
<b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</li> <li>• Conoscere gli aspetti lessicali morfo-sintattici più significativi della lingua.</li> <li>• Lessico e fraseologia di settore per affrontare situazioni sociali e di lavoro.</li> </ul>	10	30	60	/

## METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva/dialogata
- Didattica Laboratoriale
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Simulazioni
- Problem solving
- Cooperative learning
- Tutoring
- Flipped classroom
- Peer education
- DDI (nella forma di condivisione materiali su piattaforma Classroom)

## INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

A ciascun argomento trattato è stato dedicato il tempo necessario all'apprendimento da parte di tutti gli alunni; nei casi di situazioni problematiche o alunni con difficoltà apprenditive, vi sono stati interventi di consolidamento e sostegno in itinere con diversificazione dei tempi di apprendimento anche in relazione agli stili di apprendimento di ciascuno.

In relazione all'approfondimento linguistico, alcuni alunni hanno partecipato al corso attivato dall'Istituto per la preparazione al Trinity GESE Exam.

## MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Appunti e dispense
- Mappe
- WEB
- EBOOK
- TABLET
- LIM
- CLASSROOM

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate:

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento/abbinamento

Prove semi-strutturate:

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

## Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

## PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback relativi a compiti assegnati per casa;*

## Risultati delle verifiche in %

<b>Non raggiunto</b>	<b>/</b>
<b>Adeguati</b>	<b>60</b>
<b>Buoni</b>	<b>30</b>
<b>Eccellenti</b>	<b>10</b>

## Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO (SCRITTO)

Prove aperte: reports, relazioni, riassunti, lettere, mail, storie

VOTO	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente.	Testo con errori gravi che lo rendono incomprensibile. Molto superficiale, banale e mai organizzato. Lessico inadeguato.	Non sa operare nessun tipo di analisi né di sintesi. Verifica non svolta o molto frammentaria.
4-5	Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare semplici inferenze.	Testo con alcuni errori gravi. Piuttosto superficiale, frammentario e poco sviluppato. Non usa il lessico specifico.	Non sa ristrutturare ancora le informazioni date o acquisite. Verifica frammentaria, lacunosa e superficiale.
6	Riferisce correttamente le informazioni.	Testo adeguato con alcuni errori di cui pochi gravi. Organizzato in modo accettabile e sviluppato in modo essenziale. Lessico semplice ma adeguato.	È in grado di ristrutturare in modo solo schematico le informazioni date o acquisite. Verifica globalmente sufficiente, ma non approfondita.
7-8	Individua l'intenzione comunicativa e sa operare opportune inferenze.	Testo con alcuni errori non gravi, sufficientemente ampio ed approfondito. Coerente, per lo più ben organizzato. Lessico adeguato.	È in grado di ristrutturare in modo organico le informazioni date o acquisite e, se guidato, stabilisce collegamenti. Prova completa e precisa.
9-10	Ricerca nel testo le informazioni ed è in grado di riferirle in modo personale.	Testo corretto e adeguato, ampio, approfondito e ben articolato. Organizzato in modo ordinato, coerente e con ricchezza di lessico.	Stabilisce opportuni collegamenti e rielabora autonomamente. Verifica completa, precisa ed approfondita.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO (ORALE)

VOTO	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	Non riconosce le informazioni; non individua le intenzioni comunicative del parlante.	Non sa usare la morfosintassi, non conosce il lessico. Prova nulla; conoscenza lacunosa e frammentaria.	Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto.
4-5	Comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici inferenze.	Errori frequenti nell'applicazione delle conoscenze. Conoscenze lacunose e superficiale.	Dà le informazioni in modo confuso e scorretto.
6	Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze.	Sa applicare in modo globalmente corretto le informazioni. Conoscenza globale ma non approfondita.	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo

			semplice, ma sostanzialmente corretto.
7-8	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze anche complesse.	Sa applicare i contenuti e le procedure pur se con qualche imprecisione utilizzando correttamente la sintassi. Conoscenza completa e approfondita.	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa.
9-10	Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni di contatto e di elementi non verbali.	Applica le procedure e i contenuti senza errori né imprecisioni. Conoscenza completa, ampliata e personale.	Esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto.

### VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE ALUNNI CON DSA/BES

Nella valutazione degli alunni con DSA/BES si è tenuto conto dei livelli di partenza, delle difficoltà oggettive come da diagnosi, dell'impegno e dei progressi registrati in coerenza con il Piano educativo elaborato e sottoscritto dal C.d.C.

L'adozione di tale griglia è stata supportata dall'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e dall'insieme delle strategie poste in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con bisogni educativi speciali.

### RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia sono stati per alcuni alunni regolari e improntati al sostegno del percorso formativo dei discenti, in un clima di rispetto reciproco e collaborazione, per la maggior parte degli alunni saltuari o del tutto assenti sebbene ci siano state, per il tramite del coordinatore di classe, segnalazioni sulle criticità riscontrate in itinere.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Grammar and vocabulary	Lessico e attività per il rinforzo grammaticale e delle abilità linguistiche dal testo di grammatica, come da programmazione iniziale (Unit 4, Unit 5, Unit 7), anche in preparazione delle prove INVALSI.	Settembre-maggio
Automation	<ul style="list-style-type: none"> <li>• How automation works;</li> <li>• Advantages of automation;</li> <li>• The development of automation;</li> <li>• How a robot works;</li> <li>• Varieties and uses of robots;</li> <li>• Robots in manufacturing;</li> <li>• Artificial intelligence and robots.</li> </ul>	Ottobre-gennaio
English literature and science	<ul style="list-style-type: none"> <li>• R.L. Stevenson and 'The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde'</li> </ul>	Novembre
The world wide web	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The man who invented the Web;</li> <li>• Web software;</li> <li>• The web today;</li> <li>• E-commerce;</li> <li>• The future of the web.</li> </ul>	Gennaio-aprile
Industry 4.0 and the future	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The fourth Industrial Revolution;</li> <li>• Foundations of Industry 4.0.</li> </ul>	Aprile-maggio

**U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Social and ethical problems connected to the use of IT and Artificial Intelligence.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interagire in lingua inglese in dibattiti per esprimere le proprie idee in merito a un uso consapevole delle tecnologie;</li><li>• Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti di interesse generale e sociale;</li><li>• Essere cittadini digitali consapevoli e coscienti della sostenibilità della tecnologia.</li></ul>

**CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERSI DOPO IL 15 MAGGIO**

<b>MODULO</b>	<b>ARGOMENTI E CONTENUTI</b>
From school to work	<ul style="list-style-type: none"><li>• Employment in new technology;</li><li>• Technology jobs;</li><li>• Professional profiles: software developers and programmers;</li><li>• The curriculum vitae;</li><li>• The cover letter or e-mail.</li></ul>

Monopoli li, 15 maggio 2025

## RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA – classe 5Di

Prof.ssa Menga Rosamaria

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo – Monopoli

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 75

Testo in adozione: MATEMATICA.VERDE 4A, 4B - seconda edizione Bergamini-Barozzi-Trifone, Casa ed. Zanichelli

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni, di cui 2 di genere femminile. Accompagno il gruppo sin dal primo anno del percorso di studi, avendo quindi avuto modo di seguirne da vicino la crescita scolastica, in particolare nell'ambito della disciplina di Matematica.

All'interno del gruppo classe sono presenti un alunno con Piano Didattico Personalizzato (PDP), uno con Piano Educativo Individualizzato (PEI) e uno con Piano Formativo Personalizzato (PFP – studente atleta). Per ciascuno di essi sono state adottate le misure previste nei rispettivi piani, in coerenza con le indicazioni condivise in sede di Consiglio di Classe e in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle singole specificità.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si caratterizza per un atteggiamento generalmente corretto e rispettoso. Non si registrano particolari criticità disciplinari e il clima d'aula risulta sereno.

Sul piano didattico, nel complesso, il livello della classe è discreto. Una parte degli studenti si distingue per l'autonomia, la padronanza dei contenuti e la solidità del metodo di lavoro, dimostrando buone capacità logico-argomentative e un linguaggio disciplinare appropriato, frutto anche di una partecipazione costante e attenta.

### CRITICITÀ

Un gruppo di studenti mostra una partecipazione discontinua dovuta anche alla frequenza discontinua e non ha sviluppato appieno le proprie potenzialità manifestando qualche difficoltà, in particolare nell'uso del linguaggio specifico della matematica, che talvolta risulta poco preciso, nonché nella capacità di rielaborare e di effettuare collegamenti tra i vari argomenti trattati.

### OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<b>Competenze:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li><li>• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li><li>• Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare i fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.</li><li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li></ul>	20	30	40	10
<b>Abilità:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Risolvere equazioni e disequazioni algebriche, irrazionali e trascendenti</li><li>• Calcolare i limiti e determinare le equazioni degli asintoti</li><li>• Individuare i punti di discontinuità di una funzione</li><li>• Determinare la derivata utilizzando le regole di derivazione</li><li>• Determinare la monotonia, i punti stazionari, la concavità e i punti di flesso</li><li>• Determinare i punti di non derivabilità</li><li>• Leggere un grafico di funzione dato o rappresentare una funzione</li><li>• Calcolare l'insieme delle funzioni primitive delle funzioni elementari.</li></ul>	20	40	40	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare i principali metodi di integrazione.</li> <li>• Calcolare lunghezze di archi, aree di superfici e volumi di solidi di rotazione mediante l'integrale definito.</li> </ul>				
--	--	--	--	--

<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Equazioni e disequazioni</li> <li>• I limiti di funzione dal punto di vista intuitivo e gli asintoti di una funzione</li> <li>• La continuità e le discontinuità di una funzione</li> <li>• Il concetto di rapporto incrementale, di derivata e suo significato geometrico</li> <li>• La derivabilità e i punti di non derivabilità di una funzione</li> <li>• Il significato del segno della derivata prima, seconda e i punti stazionari</li> <li>• Lo studio completo e il grafico di una funzione</li> <li>• La primitiva di una funzione e l'integrale indefinito</li> <li>• I metodi di integrazione</li> <li>• L'integrale definito</li> <li>• Il calcolo delle aree e dei volumi</li> </ul>	20	40	40	
---	----	----	----	--

- **NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI**

- Il calcolo differenziale, continuità e derivabilità
- Studio di funzione
- Integrali indefiniti e definiti

- **METODOLOGIE**

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

- **INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO**

Ricapitolazione svolta con alcuni alunni durante le ore messe a disposizione dalla docente o nelle ore in cui erano assenti più studenti.

- **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Elaboratore grafico DESMOS disponibile in rete
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

- **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

**Prove oggettive strutturate**

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

**Prove semi-strutturate**

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

### Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre.

### • PROCESSO DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione si è tenuto conto:

- dell'impegno e della determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente;
- della costanza, interesse e partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe;
- dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- dell'impegno nel lavoro domestico e del rispetto delle consegne;
- del feedback su piattaforma classroom relativi ad eventuali compiti assegnati per casa;
- del raggiungimento delle competenze previste.

### Risultati delle verifiche in %

<b>Adeguati</b>	<b>45%</b>
<b>Buoni</b>	<b>35%</b>
<b>Eccellenti</b>	<b>20%</b>

### Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

### Griglie di valutazione di Matematica

#### Prova scritta

Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
<b>Conoscenze:</b> Concetti. Regole. Procedure.  <b>Competenze:</b> Comprensione del testo. Completezza risolutiva. Correttezza del calcolo algebrico. Uso corretto del linguaggio simbolico. Ordine e chiarezza espositiva.  <b>Capacità:</b> Selezione dei percorsi risolutivi. Motivazione delle procedure utilizzate. Originalità nelle risoluzioni.	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione.	<b>Gravemente insufficiente</b>	$1 \leq V \leq 3$
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi. Ampie lacune nelle conoscenze. Numerosi errori di calcolo. Esposizione molto disordinata. Risoluzione incompleta e/o mancante.	<b>Scarso</b>	$3 < V < 5$
	Comprensione frammentaria o confusa del testo. Conoscenze deboli. Procedimenti risolutivi imprecisi ed inefficienti. Risoluzione incompleta.	<b>Mediocre</b>	$5 \leq V < 6$
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo. Comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali. Ordine espositivo accettabile.	<b>Sufficiente</b>	$6 \leq V < 7$
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti. Limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi. Esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	<b>Discreto</b>	$7 \leq V < 8$

	Procedimenti risolutivi efficaci. Lievi imprecisioni di calcolo. Esposizione ordinata e adeguatamente motivata. Uso pertinente del linguaggio specifico.	<b>Buono</b>	$8 \leq V < 9$
	Comprensione piena del testo. Procedimenti corretti ed ampiamente motivati. Presenza di risoluzioni originali. Apprezzabile uso del lessico disciplinare.	<b>Eccellente</b>	$9 \leq V < 10$

### Orale

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA	
INDICATORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze assenti, lessico totalmente inadeguato.</li> <li>• Non si orienta in alcun modo nella costruzione di una risposta.</li> <li>• Non decodifica neanche approssimativamente l'oggetto della discussione.</li> </ul>	1
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze praticamente assenti, lessico inadeguato alla formulazione della risposta.</li> <li>• I tentativi di produzione della risposta sono completamente inefficaci.</li> <li>• Non decodifica in modo utile l'oggetto della discussione.</li> </ul>	2
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze scarse, lessico scorretto.</li> <li>• Non individua i concetti chiave.</li> <li>• Non coglie l'oggetto della discussione.</li> </ul>	3
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze frammentarie, lessico stentato.</li> <li>• Non effettua collegamenti tra i vari aspetti trattati.</li> <li>• Non coglie molto parzialmente l'oggetto della discussione.</li> </ul>	4
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze scarse degli aspetti principali affrontati, lessico limitato.</li> <li>• Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici solo se guidato.</li> <li>• Coglie con molte difficoltà l'oggetto della discussione.</li> </ul>	5
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze di base, lessico semplice.</li> <li>• Utilizza le conoscenze specifiche in ambiti specifici.</li> <li>• Segue la discussione trattando gli argomenti in modo sommario.</li> </ul>	6
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze precise, lessico corretto.</li> <li>• Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiegandone l'applicazione.</li> <li>• Pur non avendo eccessiva autonomia nell'argomentare coglie positivamente i suggerimenti.</li> </ul>	7
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze puntuali, lessico chiaro.</li> <li>• Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiega e motiva l'applicazione realizzata.</li> <li>• Discute e approfondisce se indirizzato.</li> </ul>	8
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze sicure, lessico ricco.</li> <li>• Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione.</li> <li>• Discute e approfondisce le tematiche in oggetto.</li> </ul>	9
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze approfondite, ampie e sistematizzate, lessico appropriato e ricercato.</li> <li>• Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione e le adatta a contesti generali.</li> <li>• Sostiene i punti di vista personali.</li> </ul>	10

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e anche rispetto alla classe intera. Pertanto si è tenuto conto della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline ma anche, nell'ottica di una valutazione formativa, della partecipazione alle attività d'aula, del lavoro in team, dell'assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati, dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche.

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

#### RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui per una parte degli alunni.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
<b>Limiti e continuità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le funzioni di variabile reale: dal grafico alle caratteristiche e viceversa (dominio, segno, intersezione assi)</li> <li>Limiti: calcolo, gerarchia degli infiniti, forme indeterminate <math>0/0</math>, <math>\infty/\infty</math>, limiti notevoli fondamentali</li> <li>Gli asintoti</li> <li>Continuità e discontinuità di una funzione, classificazione dei punti.</li> <li>Leggere/tracciare un grafico in base della funzione rappresentata in relazione ai concetti di limite e di continuità.</li> <li>Tracciare il grafico "probabile" di una funzione/descrivere un grafico di funzione</li> <li>Verificare l'attendibilità dei risultati ottenuti anche con l'uso della app DESMOS</li> </ul>	1° quadr.
<b>Il calcolo differenziale</b> Competenza M1 Competenza M2 Competenza M3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il significato di rapporto incrementale e di derivata.</li> <li>Le regole di derivazione.</li> <li>La tangente al grafico di una funzione in un suo punto.</li> <li>I punti di non derivabilità, classificazione.</li> <li>Enunciati e applicazione dei teoremi di Rolle, Lagrange, De L'Hospital.</li> <li>I punti stazionari.</li> <li>Gli intervalli di crescita e decrescenza.</li> <li>I punti di massimo, minimo relativi e assoluti.</li> <li>La concavità di una funzione e i punti di flesso.</li> <li>Tracciare il grafico di una funzione intera, razionale fratta, irrazionale, logaritmica ed esponenziale in casi semplici</li> <li>Verificare l'attendibilità dei risultati ottenuti anche con l'uso della app DESMOS</li> <li>Semplici problemi che coinvolgono la derivata</li> </ul>	1°/2° quadr.
<b>Gli Integrali indefiniti</b> Competenza M1 Competenza M2	<ul style="list-style-type: none"> <li>La primitiva di una funzione e l'integrale indefinito</li> <li>Le proprietà dell'integrale indefinito</li> <li>Gli integrali immediati</li> <li>Gli integrali generalizzati</li> <li>Gli integrali delle funzioni razionali fratte (tutti i casi)</li> <li>La formula di integrazione per parti e il metodo di sostituzione</li> </ul>	2° quadr.
<b>Gli Integrali Definiti</b> Competenza M1 Competenza M2 Competenza M4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il processo di misura dell'area del trapezoide sotteso da una curva continua</li> <li>La formula di Newton - Leibnitz</li> <li>L'area di superfici piane delimitate da funzioni positive, negative o miste</li> <li>Solido di rotazione ottenuto ruotando una funzione intorno all'asse x e calcolo del volume</li> </ul>	2° quadr.

### CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

<b>Gli Integrali Definiti</b> Competenza M1 Competenza M2 Competenza M4	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'area di superfici delimitate da due o più funzioni</li> <li>Lunghezza di una curva</li> </ul>	2° quadr.
--	--	-----------

Monopoli li, 15 maggio 2025

## RELAZIONE FINALE DI INFORMATICA

Prof. Piergiacomo Ferretti e Prof. Vittorio Nuvoletta

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 6

Ore di lezione effettivamente svolte 140 al 15 Maggio

Testo in adozione: PRO.TECH Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici, di Agostino Lorenzi, Vittorio Moriggia Volume C con DVD-ROM - ISBN 9788826821894 – 432 pagine

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5Di è formata da 21 alunni. Gli stessi provengono, tutti dalla classe 4D dello scorso anno scolastico. Gli alunni provengono, prevalentemente, da Monopoli. Solo parte proviene dalle cittadine limitrofe: Fasano (8), Polignano a Mare (2), Conversano (3). Nel gruppo classe è presente un alunno che svolge, a livello agonistico, attività sportive.

In classe sono presenti alcuni alunni con bisogni educativi speciali

La classe ha evidenziato, durante questo il quinto anno una partecipazione e capacità di attenzione e interesse al dialogo educativo in classe in media sufficiente. Dal punto di vista disciplinare, la classe si mantiene entro i limiti della buona educazione e del rispetto delle regole scolastiche; la maggior parte degli studenti dimostra interesse per le attività proposte, molti riescono a partecipare in modo attivo e costruttivo, altri mostrano interesse superficiale e di breve durata. Qualche studente tende a distrarsi facilmente e a disturbare il clima della classe con inevitabili rallentamenti dell'attività didattica.

### CRITICITÀ

Ci sono state alcune criticità riferibili al comportamento in classe di alcuni studenti per cui sono state disposte alcune note disciplinari.

### OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<b>Competenze:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestire il progetto di sistemi informativi, sia attraverso l'organizzazione degli archivi che tramite basi di dati.</li><li>• Sintetizzare organicamente le conoscenze e le competenze acquisite.</li><li>• Utilizzare software commerciale o open-source per la progettazione, lo sviluppo, l'accesso e la manutenzione di basi di dati.</li></ul>	25%	45%	30%	
<b>Abilità:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati su carta e con software specifici</li><li>• Creazione ed utilizzo di semplici query in linguaggio SQL</li></ul>	25%	45%	30%	
<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Modello concettuale e logico di una base di dati</li></ul>	25%	45%	30%	

• Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.				
--	--	--	--	--

### **NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI**

- Progettazione di basi di dati: modellazione concettuale e logica di una base di dati
- Sistemi di gestione di basi di dati: tipologie e funzionalità.
- Linguaggi per basi di dati: creazione, manipolazione ed interrogazione di una base di dati.
- Transazioni e relative proprietà

### **METODOLOGIE**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Learning by doing
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) su Piattaforma Classroom di Gsuite

### **INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO**

Non sono stati necessari particolari interventi di recupero o sostegno. La classe ha approfondito la progettazione di database esercitandosi in sessioni di cooperative learning sulle tracce dell'Esame di Stato.

### **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di testo
- Appunti e dispense
- Piattaforme Programiz, OnlineGDB
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

#### **Prove oggettive strutturate**

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

#### **Prove semi-strutturate**

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

#### **Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate**

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre.
- Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche in numero 2 per quadrimestre.

### **PROCESSO DI VALUTAZIONE**

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal

modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma Classroom relativi a compiti assegnati per casa.

### Risultati delle verifiche in %

<b>Non raggiunto</b>	<b>%</b>
<b>Adeguati</b>	<b>30</b>
<b>Buoni</b>	<b>45</b>
<b>Eccellenti</b>	<b>25</b>

### Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>Voto/10</b>
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7

Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui, partecipati ed improntati al dialogo educativo tenendo conto del comportamento in classe e del profitto scolastico durante l'anno.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
L'organizzazione degli archivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Archivi di dati</li> <li>• Database relazionali</li> <li>• Il file system</li> <li>• Il DBMS</li> </ul>	Settembre-Ottobre
Modellazione e implementazione di un database relazionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il modello entità/associazioni</li> <li>• Schema E/R di un modello</li> <li>• Schema UML di un modello</li> <li>• Modello logico</li> <li>• Normalizzazione</li> <li>• Le operazioni relazionali</li> </ul>	Ottobre-Gennaio
Linguaggi e tecniche per interrogare e manipolare i database	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il linguaggio SQL</li> <li>• Query nidificate</li> <li>• Integrità referenziale</li> </ul>	Febbraio-Aprile
Integrazione dei database nella programmazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Software MySQL e phpMyAdmin</li> </ul>	Maggio

**U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA**

<b><u>Conoscenze</u></b>	<b><u>Obiettivi di apprendimento</u></b>	<b><u>Competenze</u></b>
Introduzione all'intelligenza artificiale Il Python per l'intelligenza artificiale	Si rimanda all'U.D.A. in allegato.	Si rimanda all'U.D.A. in allegato.

**CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio**

<b>MODULO</b>	<b>ARGOMENTI E CONTENUTI</b>	<b>PERIODO</b>
Integrazione dei database nella programmazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sintassi basilare di PHP</li></ul>	Dopo il 15 Maggio

Monopoli li, 15 giugno 2025

---

## RELAZIONE FINALE DI SISTEMI E RETI

*Prof.ssa Fanizzi Lucrezia*

*Prof. Nuvoletta Vittorio*

*A.S. 2024/2025*

*IITT Vito Sante Longo - Monopoli*

---

*Ore settimanali di lezione 4.*

*Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 109 circa*

*Testo in adozione:*

*Nuovo Sistemi e Reti Vol. 3 – per l'articolazione Informatica degli Istituti Tecnici settore Tecnologico  
Luigi Lo Russo, Elena Bianchi; casa ed. Hoepli*

---

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta formato da 21 alunni di cui 19 maschi e 2 femmine provenienti maggiormente dalla zona di Monopoli e Fasano e qualcuno da paesi limitrofi (Putignano, Conversano e Polignano); tutti provengono dalla classe 4<sup>a</sup> Di dell'Istituto.

Quasi tutti gli alunni possiedono una buona predisposizione alla comunicazione interpersonale. Dal punto di vista disciplinare la classe si è presentata positivamente, anche se talvolta non ha dimostrato in modo costante la capacità di mettere in atto comportamenti partecipativi e responsabili.

Nel gruppo classe è presente un alunno H (L.A) seguito per nove ore dall'insegnante di sostegno, prof.ssa Sciorsci M, con programmazione paritaria per il quale è stato redatto il PEI. Inoltre, è presente un alunno DSA (F.R.) per il quale è stato redatto un PDP con misure dispensative e compensative previste dalla legge e dal CdC.

Ad oggi, la preparazione della classe risulta, in generale, discretamente positiva sia a livello di conoscenze che di competenze: si evidenzia che un piccolo gruppo di alunni è in possesso di ottime conoscenze e competenze e manifesta interesse nei confronti dei temi e dei problemi proposti ed ha acquisito un buon metodo di studio e di lavoro, è autonomo e dimostra serietà ed impegno nelle attività didattiche, mentre buona parte di allievi ha riscontrato qualche difficoltà nel mantenere la concentrazione e l'organizzazione ordinata degli interventi e un piccolissimo gruppo non ha lavorato nella maniera adeguata avendo manifestato difficoltà, incertezze e carenze espositive e logico-concettuali.

E' da rilevare che uno degli alunni ha trascorso lo scorso anno scolastico all'estero, partecipando ad un programma di scambio culturale ed ottenendo ottimi risultati e l'ammissione, con borsa di studio, all'università di Brown negli Stati Uniti.

### CRITICITÀ

Alcuni alunni manifestano difficoltà, incertezze e carenze espositive e logico-concettuali. Spesso sono avvenute assenze probabilmente "strategiche" in concomitanza di verifiche scritte e/o orali.

### OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<b>Competenze:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>configurare, installare e gestire sistemi di</li></ul>	15%	35%	50%	

<p>elaborazione dati e reti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali</li> <li>• descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione</li> <li>• utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>• analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</li> </ul>				
<p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scegliere i mezzi e gli apparati che permettono di realizzare reti locali e/o geografiche</li> <li>• Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi</li> <li>• Configurare, installare, utilizzare programmi di crittografia</li> <li>• Saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati</li> <li>• Utilizzare software per la posta sicura, per l'autenticazione e la privacy crittografica.</li> <li>• Riconoscere le principali forme di crimini informatici</li> <li>• Analisi dei protocolli che consentono connettività per la posta elettronica in relazione alla sicurezza</li> <li>• Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi</li> <li>• Utilizzare in modo sicuro e proteggere gli apparati di comunicazione</li> </ul>	15%	35%	50%	
<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Configurazione di un Host con indirizzi statici e dinamici.</li> <li>• Conoscere i protocolli a livello di rete</li> <li>• Conoscere gli algoritmi di Routing Statici e Dinamici</li> <li>• Conoscere le differenze dei protocolli dello strato di trasporto TCP e UDP</li> <li>• Conoscere il concetto di applicazione di rete</li> <li>• Individuare le tipologie di applicazione di rete</li> <li>• Conoscere l'architettura peer-to-peer (P2P)</li> <li>• Comprendere il protocollo Telnet e il suo utilizzo</li> <li>• Conoscere le caratteristiche delle VLAN</li> <li>• Individuare pregi e difetti delle VLAN</li> <li>• Acquisire le caratteristiche delle VLAN portbased</li> <li>• Riconoscere VLAN tagged, untagged e ibride</li> <li>• Conoscere il protocollo VTP</li> <li>• Conoscere l'Inter-VLAN routing</li> <li>• Conoscere il significato di cifratura</li> </ul>	19%	38%	42%	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere il concetto di chiave pubblica e privata</li> <li>• Conoscere la crittografia a chiave simmetrica e pubblica</li> <li>• Individuare i campi di applicazione della firma digitale</li> <li>• Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza</li> </ul>				
--	--	--	--	--

## **METODOLOGIE**

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)
- Flipped Classroom

## **INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO**

Sono stati effettuati degli interventi di recupero che si sono concentrati sul ripasso dei concetti fondamentali di networking, sicurezza e protocolli, con un approccio pratico e semplificato per favorire la partecipazione. Data la scarsa motivazione di alcuni alunni, si è puntato su attività laboratoriali e simulazioni, cercando di stimolare l'interesse attraverso esempi concreti e collegamenti al mondo reale. Sono stati proposti anche momenti di approfondimento relativi alle dinamiche di TeamWorking.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

### **Prove oggettive strutturate**

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

### **Prove semi-strutturate**

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

### **Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate**

- Verifiche scritte, in numero di 1/2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 1/2 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche 1/3 per quadrimestre
- Lavori di gruppo e relative presentazioni (Flipped Classroom), in numero di 2.

## **PROCESSO DI VALUTAZIONE**

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma Classroom relativi a compiti assegnati per casa;

### Risultati delle verifiche in %

<b>Non raggiunto</b>	<b>0 %</b>
<b>Adeguati</b>	<b>43%</b>
<b>Buoni</b>	<b>38%</b>
<b>Eccellenti</b>	<b>19%</b>

### Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	Voto/10	Livello
Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
			1 - 2	
Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Grave insufficienza	
			3	
Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze	Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nell'esecuzione dei	Insufficiente	

di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità		compiti richiesti	4	PARZIALE
Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Mediocre	
			5	
Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Sufficiente	BASE
			6	
Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Discreto	INTERMEDIO
			7	
Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Buono	
			8	
Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche	Ottimo	AVANZATO
			9	

		relativamente a nuove situazioni		
Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Eccellente	
			10	

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati costanti per parte degli alunni.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
IL LIVELLO DI RETE E IL PROTOCOLLO TCP/IP	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La configurazione di un host con indirizzi statici e dinamici: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ assegnazione manuale</li> <li>○ assegnazione mediante DHCP</li> <li>○ ARP</li> </ul> </li> <li>• Inoltro di pacchetti sulla rete: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ NAT</li> <li>○ NAPT</li> <li>○ ICMP</li> </ul> </li> </ul>	1° quadr.
IL ROUTING: PROTOCOLLI E ALGORITMI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il routing statico e dinamico. <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Algoritmo di Dijkstra</li> <li>○ Algoritmo di Bellmann-Ford</li> </ul> </li> </ul>	1° quadr.
IL LIVELLO DI TRASPORTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi offerti dal livello di trasporto</li> <li>• Il protocollo UDP</li> <li>• Multiplicazione/Demultiplicazione e Buffering</li> <li>• Rilevazione degli errori</li> <li>• Il protocollo TCP</li> <li>• La connessione TCP</li> </ul>	2° quadr.

IL LIVELLO DELLE APPLICAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Generalità del livello applicativo</li> <li>• Le applicazioni di rete</li> <li>• Architettura Client-Server</li> <li>• Architettura P2P</li> <li>• Domain Name Service</li> <li>• Protocollo HTTP</li> <li>• Protocollo FTP</li> <li>• Posta elettronica: Protocolli SMTP,POP3, IMAP</li> <li>• Telnet</li> </ul>	2° quadr.
LE VLAN	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Generalità</li> <li>• Realizzazione di una VLAN</li> <li>• VLAN condivise su più di uno switch</li> <li>• Il protocollo VTP</li> <li>• Inter-VLAN Routing</li> </ul>	2° quadr.
TECNICHE CRITTOGRAFICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi di crittografia</li> <li>• Sicurezza nelle reti</li> <li>• Crittografia</li> <li>• Criptoanalisi</li> <li>• Crittografia simmetrica (a chiave segreta)</li> <li>• Crittografia asimmetrica (a chiave pubblica)</li> <li>• Crittografia ibrida</li> <li>• Firma digitale e l'autenticazione</li> <li>• Gestione chiavi</li> </ul>	2° quadr.
PHP e MYSQL (LABORATORIO)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli strumenti dal lato server</li> <li>• Elementi di base del linguaggio Php</li> <li>• Variabili e operatori</li> <li>• Array</li> <li>• Strutture di controllo</li> <li>• Variabili predefinite</li> <li>• Le funzioni</li> <li>• L'interazione con l'utente e i moduli HTML</li> <li>• Richiami sui database e il linguaggio SQL</li> <li>• Caratteristiche generali di MySQL</li> <li>• La connessione ai database MySQL tramite script Php</li> <li>• La manipolazione dei dati</li> <li>• Le interrogazioni al database</li> <li>• La gestione delle tabelle del Database.</li> </ul>	Ottobre- Maggio

### CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
LA SICUREZZA DELLE RETI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La sicurezza nei sistemi informativi</li> <li>• Minacce alla sicurezza</li> <li>• Availability, Integrity, Confidentiality</li> <li>• La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS</li> <li>• Reti private e VPN</li> <li>• La difesa perimetrale con i Firewall</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le Access Control List</li> <li>• DMZ</li> </ul>
--	---

**U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA**

<b><u>UdA</u></b>	<b><u>ABILITA'/CAPACITA'</u></b>	<b><u>CONOSCENZE</u></b>
<p>LA PROTEZIONE DEI DATI: I MECCANISMI PER COLLEZIONARE DATI E I POSSIBILI USI, CON RIFERIMENTO AL GDPR</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Comprendere il quadro normativo di riferimento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Identificare i principali riferimenti normativi sulla protezione dei dati personali (GDPR, Codice Privacy italiano).</li> </ul> </li> <li>• <b>Riconoscere i diritti degli interessati</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Descrivere i diritti fondamentali garantiti agli individui.</li> </ul> </li> <li>• <b>Applicare conoscenze a casi concreti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Valutare situazioni quotidiane (social media, e-commerce, cloud) in cui la protezione dei dati è rilevante.</li> </ul> </li> <li>• <b>Riflettere sul ruolo del cittadino digitale consapevole</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Discutere il valore della privacy e della protezione dei dati nella società digitale, anche in relazione al proprio futuro professionale.</li> </ul> </li> <li>• <b>Saper individuare i rischi legati a un uso improprio dei dati</b>  Riconoscere comportamenti scorretti o pericolosi nella gestione dei dati personali, sia online che in ambito aziendale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del quadro normativo sulla protezione dei dati: GDPR e legislazione nazionale; Diritti degli interessati; Principi della protezione dei dati</li> </ul>

Monopoli li, 15 maggio 2025

---

RELAZIONE FINALE DI T.P.S. 5Di

Proff. Renna Antonietta/Erto Elisa

A.S. 2024/2025

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

---

Ore settimanali di lezione 4 di cui 2 di Laboratorio

Ore di lezione effettivamente svolte: 92

Testo in adozione:

Camagni/Nikolassy - Nuovo Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni vol.3 - Hoepli

---

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni provenienti dalla classe 4 sez. Di

All'inizio dell'anno scolastico il livello di preparazione era disomogeneo per abilità e competenze e l'interesse non era uniforme. Accanto ad alcuni studenti motivati, ve ne sono stati altri che hanno mostrato appena sufficiente interesse e partecipazione e altri che solo in un secondo momento hanno palesato un impegno più regolare.

Al termine dell'anno scolastico la preparazione della classe risulta ancora eterogenea sia a livello di conoscenze che di competenze: alcuni hanno perseguito e raggiunto una preparazione completa nella disciplina, altri hanno ottenuto risultati discreti;

### OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<b>Competenze:</b> Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.	20%	38%	42%	0%

Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza				
<b>Abilità:</b> Vantaggi e svantaggi dei sistemi distribuiti Esempi di architetture di sistemi distribuiti Tipologie e funzionamento dei parser. Protocolli, architetture e linguaggi di comunicazione a livello applicativo Principali tecniche di programmazione server-side Tecniche per la realizzazione di applicazioni orientate ai servizi. Caratteristiche di dispositivi, OS e reti mobili	20%	38%	42%	0%
<b>Conoscenze:</b> Descrivere architetture di alto livello dei sistemi distribuiti Realizzare applicazioni di rete tramite socket Realizzare file XML e JSON validi Realizzare pagine web dinamiche con tecniche server-side Realizzare un semplice web service	20%	38%	42%	0%

### Nodi concettuali della disciplina affrontati

- Architettura di rete
- Il socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP
- Applicazioni lato server
- I web service e le api di Google
- Dispositivi e reti mobili

### METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Problem solving
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring

### INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

- Nessun intervento / recupero in itinere

### MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo

- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali)
- LIM/Monitor
- Materiali prodotti dall'insegnante (mappe, presentazioni, ecc.)
- Navigazione in rete
- Piattaforma Classroom di Gsuite

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

### **Prove oggettive strutturate**

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

### **Prove semi-strutturate**

- Interrogazioni
- Relazioni
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta
- Verifiche di laboratorio

### **Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate**

- Verifiche teoriche, in numero di 2 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche, in numero di 1 per quadrimestre

## **PROCESSO DI VALUTAZIONE**

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza

### **Risultati delle verifiche in %**

- **Eccellenti : 20%**
- **Buoni : 38%**
- **Adeguati : 42%**

### **Criteri**

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
------------	---------	------------	---------	---------

Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO

Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

### RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo ed effettuati in presenza

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Architettura di rete	I sistemi distribuiti e la loro evoluzione, la comunicazione nel web con protocollo http, le applicazioni web e il modello client/serve, le applicazioni di rete	Settembre- Novembre 2024

Il socket e la comunicazione tramite i protocolli TCP/UDP	I socket e i protocolli per la comunicazione di rete, la connessione tramite i socket, famiglie e tipi di socket	Dicembre-Febbraio 2024-25
Applicazioni lato server	Le applicazioni lato server , programmazione server-side, modello a codice separato, struttura e ciclo di vita di una servlet, Java server pages (JSP)	Marzo 2025
I web service e le API di Google	Introduzione ai web service: protocolli SOAP e REST, la geolocalizzazione con le API di Google	Aprile 2025
Dispositivi e reti mobili	Reti mobili, Software per dispositivi mobili, Sistemi operativi per dispositivi mobili, Ambienti di sviluppo per dispositivi mobili	Maggio 2025

### **CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio**

<b>MODULO</b>	<b>ARGOMENTI E CONTENUTI</b>
Dispositivi e reti mobili	Reti mobili Software per dispositivi mobili Sistemi operativi per dispositivi mobili Ambienti di sviluppo dispositivi mobili

### **U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>COMPETENZE</b>
La protezione dei dati	Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole

Monopoli li, 15 maggio 2025

---

RELAZIONE FINALE DI GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Prof. Pietro Pace e Prof. Vittorio Nuvoletta

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

---

Ore settimanali di lezione 3 ore (di cui 2 di laboratorio).

Ore effettivamente svolte al 15 maggio: circa 80

Testo in adozione: MONDADORI C. Iacobelli - M. Cottone - E. Gaido - G. Tarabba Dall'Idea alla Start Up

---

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Complessivamente, la classe, composta da 21 alunni, ha dimostrato una discreta propensione alla partecipazione e al dialogo educativo. La frequenza è stata regolare e l'impegno attivo, in particolare durante le attività di laboratorio e i compiti di realtà. Sul piano relazionale, il comportamento è stato sempre corretto, con una buona coesione del gruppo e un evidente senso di responsabilità.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, orientato al raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state utilizzate lezioni frontali e attività laboratoriali.

L'esperienza di PCTO svolta nel triennio si è rivelata positiva e ha contribuito, in diversa misura, alla maturazione delle conoscenze e delle competenze acquisite in classe. In laboratorio l'intera classe ha partecipato a simulazioni di avvio di progetti innovativi, come LongoPark e LongoWash, finalizzate al potenziamento sia delle competenze disciplinari sia di quelle trasversali.

#### CRITICITÀ

Non si segnalano specifiche criticità.

#### OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Identificare e applicare le metodologie della gestione per progetti secondo le procedure e gli standard previsti</li><li>• Utilizzare i principali concetti economici relativi all'azienda e ai mercati</li><li>• Documentare le attività individuali e di gruppo, produrre ed eseguire presentazioni e pitch per idee imprenditoriali</li></ul>	24	43	33	
<b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Definire un obiettivo di progetto</li><li>• Creare un Project Charter</li><li>• Distinguere i costi diretti e indiretti per un progetto</li><li>• Saper riconoscere i benefici della certificazione PMP</li><li>• Individuare i fattori di rischio e vincoli</li><li>• Riconoscere una WBS e relativo Gantt</li><li>• Riconoscere diverse forme di mercato</li><li>• Saper graficare la curva della domanda</li><li>• Distinguere un costo fisso da un costo variabile</li><li>• Calcolare il Break Even Point</li><li>• Creare un Business Model Canvas</li><li>• Presentare un pitch per un progetto</li><li>• Comprendere le informazioni di un business plan</li></ul>	24	43	33	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontare diverse strutture aziendali o di progetto</li> <li>• Distinguere un sistema informativo da un sistema informatico</li> <li>• Individuare i benefici di un sistema informatico</li> </ul>				
<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Project Management, PMI e PMP</li> <li>• Obiettivi, Milestone, Budget e Rischi</li> <li>• Azienda, Mercati, Costo e Prezzo</li> <li>• Break Even Point</li> <li>• Innovazione, Imprenditorialità e Start Up</li> <li>• Business Model Canvas e Business Plan</li> <li>• L'organizzazione di un'azienda</li> <li>• Sistema informatici e sistema informatici</li> </ul>	24	43	33	

#### NODI CONCETTUALI

- Elementi di economia: il mercato, i costi e il prezzo
- Il project management: il progetto e le sue fasi
- Organizzazione Aziendale: Micro e Macro struttura
- Imprenditorialità: dall'idea al progetto

#### METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

#### INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

- Ricapitolazione per conoscenze non ancora completamente acquisite
- Verifiche formative
- Compiti specifici assegnati per approfondimenti con alcuni studenti

#### MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica e all'imprenditorialità di JA Europe
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Digital Board, Piattaforma Classroom, Canva, Zipler

#### STRUMENTI DI VALUTAZIONE

##### Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

##### Prove semi-strutturate

- Biglietti di entrata e uscita supportati dalla APP Zipler
- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta
- Interpretazione documenti di vario genere (questionario, business model, rapporto annuale)

#### Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di una per quadrimestre
- Verifiche orali, in numero di una per quadrimestre.
- Verifiche pratiche, in numero di una per quadrimestre.

## PROCESSO DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione ha tenuto conto del livello di partenza di ciascuno studente, dei progressi individuali e della partecipazione al lavoro del gruppo classe. Sono stati considerati sia elementi oggettivi con le prove scritte e orali, sia aspetti qualitativi come la partecipazione, la collaborazione, l'autonomia e soprattutto la capacità di analisi critica. La valutazione, sia formativa che sommativa, ha mirato a monitorare l'apprendimento e a fornire feedback utili al miglioramento. Le verifiche orali e pratiche sono state affiancate da attività di recupero e approfondimento mirate.

## Risultati delle verifiche in %

<b>Non raggiunto</b>	<b>%</b>
<b>Adeguati</b>	<b>33</b>
<b>Buoni</b>	<b>43</b>
<b>Eccellenti</b>	<b>24</b>

## Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa:

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	Voto/10
Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2
Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Grave insufficienza 3
Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Insufficiente 4
Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Mediocre 5
Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Sufficiente 6
Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Discreto 7
Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Buono 8
Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Conoscenze complete, coordinate ed ampie	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Ottimo 9
Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Conoscenze complete, coordinate, ampie e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Eccellente 10

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati sistematici solo per una parte degli alunni.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	QUADRIMESTRE
La gestione dei progetti	<ul style="list-style-type: none"><li>La gestione di progetti</li><li>Soft skill, hard skill, lavoro di squadra e ascolto attivo</li><li>Vincoli e Opportunità</li><li>PMI e Certificazione PMP</li><li>Il ciclo di vita di un progetto</li><li>Il budget di progetto</li><li>WBS e Gantt</li></ul>	I
Elementi di economia	<ul style="list-style-type: none"><li>Forme di Mercato</li><li>La legge della domanda e dell'offerta</li><li>Break Even Point, costi fissi e variabili</li><li>Marketing Mix</li></ul>	I
Organizzazione di impresa	<ul style="list-style-type: none"><li>Organizzazione Aziendale, Microstruttura e Macrostruttura</li><li>Definizione di processo aziendale, sistema informativo e sistema informatico</li><li>Benefici tangibili e intangibili dei sistemi informatici</li></ul>	II
Sviluppare un'impresa	<ul style="list-style-type: none"><li>Impresa, Azienda e Start Up</li><li>Il Business Model Canvas</li><li>Il Business Plan</li><li>La gestione del rischio.</li></ul>	II
Dall'Idea al Progetto	<ul style="list-style-type: none"><li>Project Charter e Analisi del rischio</li><li>Analisi dei clienti e della concorrenza</li><li>Il problema, l'utente finale e l'impatto del problema</li><li>Il valore generato dalla start up</li><li>Simulazioni: LongoPark e LongoWash</li></ul>	I e II

### U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>Gestione delle emozioni per la cittadinanza digitale</li><li>Sviluppo dell'intelligenza emotiva nel contesto digitale</li><li>Consapevolezza di sé, empatia, autocontrollo e capacità relazionali</li></ul>	<i>C11</i> Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendo le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.	<i>Competenza n. 11</i> Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

Tutti i moduli e UdA di Ed. Civica	Ripasso e approfondimenti ai fini dell'esame di stato.
------------------------------------	--

Monopoli li, 15 giugno 2025

---

## RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE ESPORTIVE

Prof. Dibello Gaspare

A.S. 2024/2025

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

---

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte 43

Testo in adozione: Competenze Motorie Corso di Scienze Motorie e Sportive "G.D'Anna"

---

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. Di è composta da 19 alunni e 2 alunne. Ogni studente ha mostrato un diverso livello di interesse verso la materia, a seconda delle proprie inclinazioni personali. Il dialogo educativo, nel corso dell'anno, si è intensificato, con gli studenti che hanno manifestato un crescente coinvolgimento, soprattutto in relazione ad alcune tematiche trattate. Nonostante le differenze nelle capacità fisiche e nelle abilità, gli alunni hanno sempre trovato un terreno comune, scegliendo insieme i giochi da praticare. In questo contesto, il "gioco" ha avuto un ruolo fondamentale non solo sotto l'aspetto ludico e sportivo, ma anche come strumento di sviluppo relazionale, fisico e mentale, andando al di là del semplice obiettivo agonistico. Nelle attività individuali, inoltre, hanno progressivamente migliorato la loro capacità di progettare e pianificare, mostrando un'acquisizione sempre più consapevole delle proprie potenzialità.

### OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<b>Competenze:</b> Adattarsi a situazioni motorie che cambiano (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici). Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (applicare nuovi schemi di attacco e difesa, adattarsi alle nuove regole).	30%	40%	30%	
<b>Abilità:</b> Memorizzare sequenze motorie. Comprendere regole e tecniche. Progettare e attuare tatticamente. Teorizzare partendo dall'esperienza. Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria	30%	40%	30%	
<b>Conoscenze:</b> Saper memorizzare, selezionare e utilizzare, con terminologia specifica, le nozioni principali di: pronto soccorso, educazione alla salute Saper memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrali, tecniche sportive)	30%	40%	30%	

## **METODOLOGIE**

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

## **INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO**

### **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

### **Prove oggettive strutturate**

- Verifiche a risposta multipla
- Test motori

### **Prove semi-strutturate**

- Trattazione sintetica di argomenti

### **Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate**

- Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche 2

### **PROCESSO DI VALUTAZIONE**

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività in palestra*
- *del lavoro in team*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del rispetto delle regole*

## Risultati delle verifiche in %

<b>Non raggiunto</b>	<b>%</b>
<b>Adeguati</b>	<b>30%</b>
<b>Buoni</b>	<b>50%</b>
<b>Eccellenti</b>	<b>20%</b>

## Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

<i>Voto</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Aspetti educativo- formativo-</i>	<i>competenze motorie</i>
<b>1-2</b>	<b>Nulla</b>	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello delle competenze motorie profondamente inadeguato
<b>3-4</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	Forte disinteresse per la disciplina	Inadeguato livello delle competenze motorie, con forti carenze rispetto agli standard richiesti
<b>5</b>	<b>Insufficiente</b>	Manifesta generico interesse e saltuario impegno verso la disciplina	Il livello di competenze maturato è poco inferiore agli standard richiesti
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Raggiunge gli standard impegnandosi e partecipando in modo discontinuo o superficiale	Ha conseguito i livelli standard delle competenze motorie
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte	Le competenze motorie appaiono di poco superiori agli standard stabiliti
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo l'interesse per la disciplina.	Il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiare gli elementi qualitativi della disciplina
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Si dimostra fortemente motivato e interessato alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo	Elevato livello di sviluppo delle competenze che consente di assumere comportamenti modello nell'ambito della disciplina
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina e stile di vita.

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
<b>M1</b> <b>Movimento</b>	La corsa nelle sue varie forme: corsa continua, corsa ad intervalli, corsa con variazioni di ritmo e di velocità, le differenti andature (skip, calciata dietro, corsa balzata, corsa incrociata). Circuit training a stazioni cronometrate, test di efficienza fisica. Il potenziamento muscolare dei vari distretti corporei: busto, arti superiori e arti inferiori; attraverso esercizi di potenziamento a corpo libero, con l'ausilio di piccoli sovraccarichi (es palle mediche) e con l'utilizzo dei grandi attrezzi.	Settembre Ottobre Novembre
<b>M2</b> <b>Linguaggio del corpo</b>	Gli schemi motori di base. Il calcolo delle traiettorie nel lancio e nella ripresa di differenti oggetti (cerchio, palla, funicella).  Attività ed esercizi coordinativi ai piccoli attrezzi codificati e non codificati.  Attività ed esercizi in situazioni inusuali tali che richiedono il recupero, il mantenimento e la conquista dell'equilibrio, statico dinamico e in volo.	Dicembre Gennaio
<b>M3</b> <b>Gioco e sport</b>	La pallavolo, fondamentali individuali e di squadra, i ruoli. Il basket, fondamentali individuali e di squadra, i falli. Il calcio a 5 fondamentali individuali e di squadra, arbitraggio	Febbraio Marzo
<b>M4</b> <b>Salute e Benessere</b>	I principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.	Aprile Maggio

### CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
<b>M4</b> <b>Salute e Benessere</b>	Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite.  Sport in ambiente naturale.

Monopoli li, 15 giugno

---

## RELAZIONE FINALE DI IRC

Prof.ssa Vitantonina Sgobba

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

---

**CLASSE SEZIONE: D indirizzo INFORMATICA**

**Ore settimanali di lezione nr. 1**

**Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 25**

**Testo in adozione:** Luigi Solinas, *NOI DOMANI*, vol. unico, - gruppo editoriale - SEI.

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V<sup>a</sup> sez. D inf. è formata da 21 alunni, 19 ragazzi e 2 ragazze. Tutti si avvalgono dell'IRC. La maggior parte degli alunni si è dimostrata molto disponibile ed interessata al fenomeno religioso ed all'attività scolastica. Tutti gli alunni hanno considerato positivamente l'esperienza degli anni scorsi riguardo all'ora di RC e ritengono importante lo studio di questa disciplina per la loro formazione. La classe si è dimostrata particolarmente sensibile al discorso religioso ed ha elaborato un programma rivolto al discorso etico nelle sue varie dimensioni: personale, relazionale e sociale. Come già indicato nei piani di lavoro degli anni scolastici passati, ho cercato di raggiungere i seguenti obiettivi: - promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti; - far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa; - mettere l'alunno in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente; - mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione; - favorire l'approfondimento di capacità rielaborative di analisi e di sintesi; - saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico; - saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui; - stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico. Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti. Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi: - partecipazione ed interesse dimostrato; - atteggiamento tenuto in classe; - impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico; - raggiungimento degli obiettivi sopra esposti. Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana; hanno approfondito: temi sociali sfide etiche e sociali: come Mafia, Cittadinanza e Costituzione, I.A., la globalizzazione, giustizia, solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.

### **CRITICITÀ**

Alcuni studenti hanno frequentato con discontinuità e, quindi, con minore interesse.

### **Nodi concettuali della disciplina affrontati**

- Introduzione alla morale ed Etica delle relazioni
- La bioetica, Etica della vita, scienza e fede
- I valori umani e cristiani
- Il dialogo religioso ed interreligioso
- Il diritto alla libertà di religione
- Magistero della Chiesa e la Dottrina sociale
- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita
- AGENDA 2030: le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica
- Cittadinanza digitale, ecologia cittadina e costituzione

- Sfide etico/filosofiche dell'Intelligenza Artificiale e giustizia sociale

**IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:**

COMPETENZE SPECIFICHE IRC	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.</p> <p>-Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica.</p> <p>L'IRC nella scuola secondaria superiore contribuisce, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità di ogni studente. Nel quadro delle finalità formative della scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa, l'IRC concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.</p>	<p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; – riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. - usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano- cattolica. – Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</p>	<p>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica; -analisi dei rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali degli ultimi cento anni di storia italiana; l'Escatologia con etica delle Virtù; temi sociali come Mafia, scomunica e Cittadinanza, Costituzione e Ambiente;</p> <p>- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; - Linee fondamentali della riflessione di Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico culturale, religiosa ed esistenziale;- Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale; - Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;- Analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'A.T. e del N.T.;- elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura Europea;- ecumenismo e dialogo interreligioso;- nuovi movimenti religiosi;- orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero</p>

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

### I QUADRIMESTRE

#### 1) Introduzione alla morale.

- La costruzione della propria identità.
- La dignità umana.
- La responsabilità: Modelli e valori.

- I valori cristiani: le beatitudini del Regno.
- La libertà e la responsabilità. L'opzione fondamentale.
- I problemi etici. La deontologia professionale.
- La coscienza morale e la sua dinamica. Leggi umane e autorità.
- Il bene della Pace.

## **2) Etica delle relazioni.**

- Non è bene che l'uomo sia solo.
- La sapienza del cuore. Cuore e coscienza.
- I significati del termine amore. Amicizia e innamoramento.
- Relazione coniugale e sessualità.
- Il matrimonio cristiano.
- La famiglia (*Familiaris Consortio*).
- La diversità.

## **II QUADRIMESTRE**

### **3) Etica della vita. Scienza e Fede.**

- Il valore della vita.
- Promuovere una cultura della vita. La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza.
- Amnesty International (organiz. diritti umani), la pena di morte.
- La vita per il credente: senso e mistero.
- La bioetica e le sue domande-Inseminazione e procreazione artificiale
- Trapianto di organi. Eutanasia. Abusi e dipendenze: le sostanze psicotrope.

### **4) Il futuro dell'uomo: la vita oltre la vita.**

- La morte nelle grandi religioni
- Escatologia cristiana
- Il testamento biologico.
- Il rifiuto dei trattamenti sanitari.

### **5) Il Magistero della Chiesa. La Dottrina Sociale della Chiesa.**

- Una ricerca etica condivisa nell'era digitale. Codici di comportamento.
- La realtà sociale ed economica nella lettura del cristianesimo. I valori cristiani nell'ambito politico.
- La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi fondamentali.
- La Chiesa Cattolica tra guerre regimi totalitari. L'attività diplomatica della Santa Sede.
- La Shoah. Il Concilio Vaticano II. L'ecumenismo.
- La cura del creato e delle creature: l'ecologia integrale: Enciclica: (*Laudato si'*)
- Esortazione Apostolica *Laudate Deum*
- Transizione ecologica e globalizzazione
- Il papato moderno.
- Intelligenza artificiale e giustizia sociale. Sfide antropologiche ed etiche connesse con l'I:A.
- La comunicazione responsabile. Sviluppo sostenibile.
- Agenda 2030
- Codici di deontologia, sfide etiche nel mondo sanitario
- Le nuove frontiere etiche della Rete Il dibattito etico nell'I.A, ChatGPT, Big Data, Metaverso.

## **UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA**

### **Nucleo concettuale**

- **COSTITUZIONE (Nr. 2 Ore - I/II Q.)**
- **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'(Nr. 7 Ore - I/II Q.)**
- **CITTADINANZA DIGITALE (Nr. 2 Ore - I/II Q.)**

## **CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio**

La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza.

Amnesty International (organiz. diritti umani), la pena di morte.

AGENDA 20230 - Sfide antropologiche etico/filosofiche dell'Intelligenza Artificiale

Le nuove frontiere etiche della Rete, il dibattito etico nell'I.A, ChatGPT, Big Data, Metaverso

Principi di etica e deontologia professionale.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning, problem solving
- Tutoring

### **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

### **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

I rapporti scuola/famiglia sono stati regolari, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

### **PROCESSO E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto dei seguenti strumenti di verifica: l'osservazione diretta durante la lezione dei comportamenti assunti dagli alunni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola; verifiche orali (interventi spontanei degli studenti ed esposizioni in forma discorsiva su pista di riflessione) e scritte (ricerche interdisciplinari, mappe di orientamento, questionari); I criteri di valutazione per la valutazione finale, coerentemente con il P.T.O.F., sono state: nell'apprendimento, sono stati valutati opportunamente l'impegno e la determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente. La costanza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'attenzione in classe, la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'interesse mostrato. Sarà considerato "sufficiente" l'alunno che dimostri di conoscere i contenuti essenziali della religione cattolica, i valori religiosi, che possieda una capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche ed ai documenti, che sia in grado di comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della disciplina. Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità si seguono le indicazioni del P.T.O.F..

Monopoli, 15 maggio 2025

## ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Docente coordinatore di Educazione Civica: Prof. Pietro Pace

### UdA Interdisciplinare

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE X	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 X
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale	...				
	CITTADINANZA DIGITALE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	I quadrimestre		II quadrimestre		
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <p style="text-align: center;"><b>Competenza n. 1</b></p> <p><i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Competenza n. 3</b></p> <p><i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Competenza n. 4</b></p> <p><i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>		<p style="text-align: center;">DISCIPLINE COINVOLTE</p> <p style="text-align: center;">Storia</p> <p style="text-align: center;">IRC</p>					
<p>CONOSCENZE (si fa riferimento al curricolo)</p> <p>IRC</p> <p>-Cittadinanza, Costituzione e Ambiente; -Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; Etica dell'I.A.</p>		<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>C1 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.</p> <p>C1 Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.</p> <p>C1 Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.</p> <p>C1 Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.</p>					

	<p>C1 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità.</p> <p>C3 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro</p> <p>C3 Conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.</p> <p>C3 Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p> <p>C3 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.</p> <p>C3 Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p> <p>C4 Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p>
--	---

**TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO**  
**ESSERE CITTADINI ITALIANI: AZIONI E STILI DI VITA CORRETTI**

METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
<p>Brainstorming          Discussione guidata          Problem solving          Cooperative learning          Debate</p>	<p>Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.</p>

**ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ'**

N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 3	II Q	STORIA	LA NASCITA DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA E DELL'UNIONE EUROPEA. - Come è nata la nostra carta costituzionale e quali sono le principali istituzioni comunitarie.
n. 2	I Q	IRC	I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - Il sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

**Strumenti di valutazione delle competenze: DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA**

<b>INDICATORI</b>	<b>INIZIALE (D) 4-5</b>	<b>BASE (C) 6</b>	<b>INTERMEDIO (B) 7-8</b>	<b>AVANZATO (A) 9-10</b>
<b>1. Rubrica di processo</b> (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
<b>2. Rubrica di prodotto</b> (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.
<b>3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva</b> (risultato della relazione individuale sull'UdA e/o dell'esposizione)	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 X
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ X	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale	...				
	CITTADINANZA DIGITALE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	I quadrimestre		II quadrimestre		
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <p style="text-align: center;"><b>Competenza n. 5</b> <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Competenza n. 7</b> <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>		<p style="text-align: center;">DISCIPLINE COINVOLTE</p> <p style="text-align: center;">IRC</p>					
<p>CONOSCENZE (si fa riferimento al curricolo)</p> <p><b><u>IRC</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cittadinanza, Costituzione e Ambiente;</li> <li>- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; Etica dell'I.A.</li> </ul>		<p>OBIETTIVI APPRENDIMENTO (si fa riferimento al curricolo)</p> <p>C5 Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.</p> <p>C5 Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p> <p>C5 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</p> <p>C7 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantire la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.</p> <p>C7 Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.</p> <p>C7 Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p>					
<p><b>TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b></p> <p><b>PROGRESSO TECNOLOGICO E SCIENTIFICO: QUALI CONSEGUENZE?</b></p>							

METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
<p>ESEMPIO: Brainstorming            Discussione guidata            Problem solving            Cooperative learning</p>	<p>ESEMPIO:            Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.</p>

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 7	I Q II Q	IRC	Agenda 2030

**Strumenti di valutazione delle competenze: DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA**

<b>INDICATORI</b>	<b>INIZIALE (D) 4-5</b>	<b>BASE (C) 6</b>	<b>INTERMEDIO (B) 7-8</b>	<b>AVANZATO (A) 9-10</b>
<b>1. Rubrica di processo</b> (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
<b>2. Rubrica di prodotto</b> (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.
<b>3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva</b> (risultato della relazione individuale sull'UdA e/o dell'esposizione)	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 X
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale	...				
	CITTADINANZA DIGITALE X	PERIODO DI SVOLGIMENTO	I quadrimestre	II quadrimestre			
<b>COMPETENZE</b> <p style="text-align: center;"><b>Competenza n. 10</b>  <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Competenza n. 11</b>  <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Competenza n. 12</b>  <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i></p>		<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>  IRC Informatica Sistemi e Reti GPO Inglese					
<b>CONOSCENZE</b> (si fa riferimento al curriculum) <p><b>IRC</b>            -Cittadinanza, Costituzione e Ambiente; -Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; Etica dell'I.A.</p> <p><b>Informatica</b>            - Aspetti etici e sociali dell'intelligenza artificiale</p> <p><b>Sistemi e reti</b>            - La protezione dei dati: I meccanismi per collezionare dati e i possibili usi, con riferimento al GDPR</p> <p><b>TPSIT</b>            La Dipendenza Digitale</p> <p><b>Definizione e classificazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Cosa si intende per dipendenza digitale;</li> <li>● Differenza tra uso problematico e dipendenza;</li> </ul> <p><b>Cause:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Fattori psicologici, sociali, economici e chimici;</li> <li>● Il ruolo dei social media, videogiochi e piattaforme online;</li> </ul> <p><b>Sintomi e segnali d'allarme:</b></p>		<b>OBIETTIVI APPRENDIMENTO</b> (si fa riferimento al curriculum) C10 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. C10 Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. C10 Distinguere i fatti dalle opinioni. C10 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. C11 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendo le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. C11 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. C12 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. C12 Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. C12 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.					

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ansia, depressione e irritabilità;</li> <li>• Affaticamento visivo e disturbi del sonno;</li> </ul> <p><b>Impatto sulla salute:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conseguenze a lungo termine sulla salute mentale e fisica;</li> <li>• Effetti su bambini e adolescenti. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agenda 2030, tutela ambientale e risparmio energetico.</li> <li>• Conoscere i metodi di riciclo delle materie prime</li> <li>• Fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili.</li> </ul> </li> <li>• Conoscere l'importanza della lettura dei grafici</li> </ul> <p><b>GPO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione delle emozioni per la cittadinanza digitale</li> <li>- Sviluppo dell'intelligenza emotiva nel contesto digitale</li> <li>- Consapevolezza di sé, empatia, autocontrollo e capacità relazionali</li> </ul> <p><b>Lingua Inglese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Informatica e IA: questioni sociali ed etiche legate all'informatizzazione e loro risvolti nella vita personale.</li> </ul>	<p>C12 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.</p>
<b>TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b> <b>CONSAPEVOLEZZA IN RETE</b>	
<b>METODOLOGIE</b>	<b>MODALITÀ DI VERIFICA</b>
<p>ESEMPIO: Brainstorming  Discussione guidata  Problem solving  Cooperative learning  Debate</p>	<p>ESEMPIO:  Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.</p>

<b>ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'</b>			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 2	I Q	IRC	L'affidabilità delle fonti. IL DIRITTO DI PRIVACY Etica dell'I.A. I.A. ACT - Regolamento 1689/2024, europeo sull'intelligenza artificiale
n. 6	I Q - II Q	Informatica	Aspetti etici e sociali dell'intelligenza artificiale
n. 4	II Q	Sistemi e reti	Conoscenza del quadro normativo sulla protezione dei dati: GDPR e legislazione nazionale; Diritti degli interessati; Principi della protezione dei dati
n. 4	II Q	GPO	- Emozione, pensiero e sentimento - Self management in rete e fuori - Comunicazione non violenta
n. 3	II Q	Inglese	Social and ethical problems of IT
n. 2	II Q	TPSIT	Protezione dei dati

**Strumenti di valutazione delle competenze: DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA**

<b>INDICATORI</b>	<b>INIZIALE (D) 4-5</b>	<b>BASE (C) 6</b>	<b>INTERMEDIO (B) 7-8</b>	<b>AVANZATO (A) 9-10</b>
<b>1. Rubrica di processo</b> (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
<b>2. Rubrica di prodotto</b> (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.
<b>3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva</b> (risultato della relazione individuale sull'UdA e/o dell'esposizione)	La relazione/esposizione mostra un scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA**

<b>Nucleo concett</b>	<b>Livello avanzato 10</b>	<b>Livello avanzato 9</b>	<b>Livello buono 8</b>	<b>Livello intermedio 7</b>	<b>Livello base 6</b>	<b>Livello base non raggiunto 5</b>	<b>Livello base non raggiunto 4/3</b>
<b>COSTITUZIONE</b>	<p>Conosce in modo approfondito e dettagliato l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>È pienamente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce in modo approfondito l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È generalmente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale e amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>In diverse occasioni mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato, mostra di conoscere l'organizzazione amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<p>Promuove con costanza e convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta sistematicamente e coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta con costanza e in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza con costanza e in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove con convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta l'ambiente e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>In diverse occasioni promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>In diverse occasioni mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Se opportunamente assistito adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Solo se assistito, in alcuni casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Solo se assistito, in rari casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<p>Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Esercita con competenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>In diverse occasioni esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica. In altri casi deve essere assistito</p>	<p>Se opportunamente assistito, esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Solo se assistito, in alcuni casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Solo se assistito, in rari casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>

**ALLEGATO 9 - NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M. N.67 DEL 31 MARZO 2025**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TEMATICHE</b>
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il 1° Novecento: la crisi delle certezze e dei fondamenti</li> <li>• Tra le due guerre: l'età dei totalitarismi</li> <li>• Dalla società di massa alla globalizzazione</li> </ul>
<b>STORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il 1° Novecento: la crisi delle certezze e dei fondamenti</li> <li>• Tra le due guerre: l'età dei totalitarismi</li> <li>• L'Italia repubblicana</li> <li>• Dalla società di massa alla globalizzazione</li> </ul>
<b>INGLESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Automazione e robotica: vantaggi, svantaggi e legame con l'AI</li> <li>• La scienza e i suoi limiti</li> <li>• Il web e l'industria 4.0</li> <li>• Il mondo del lavoro</li> </ul>
<b>MATEMATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Limiti e continuità</li> <li>• Calcolo differenziale</li> <li>• Calcolo integrale</li> </ul>
<b>INFORMATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione di basi di dati: modellazione concettuale e logica di una base di dati.</li> <li>• Sistemi di gestione di basi di dati: tipologie e funzionalità.</li> <li>• Linguaggi per basi di dati: creazione, manipolazione ed interrogazione di una base di dati</li> </ul>
<b>SISTEMI E RETI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le Reti di comunicazione e loro funzionamento</li> <li>• Servizi di Rete</li> <li>• La comunicazione nel web</li> <li>• La Sicurezza</li> </ul>
<b>TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Architettura di rete</li> <li>• Il socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP</li> <li>• Applicazioni lato server</li> <li>• I web service e le api di Google</li> <li>• Dispositivi e reti mobili</li> </ul>
<b>GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di economia: il mercato, i costi e il prezzo</li> <li>• Il project management: il progetto e le sue fasi</li> <li>• Organizzazione Aziendale: Micro e Macro struttura</li> <li>• Imprenditorialità: dall'idea al progetto</li> </ul>
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le regole, lo sport e il fair-play</li> <li>• Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</li> <li>• Lo sport in ambiente naturale: benefici psico-fisici</li> </ul>
<b>IRC</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione alla morale ed etica delle relazioni</li> <li>• Etica della vita, la bioetica, scienza e fede</li> <li>• I valori umani e cristiani Il dialogo religioso ed interreligioso</li> <li>• Il diritto alla libertà di religione</li> <li>• Magistero della Chiesa e la Dottrina sociale</li> <li>• Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo</li> </ul>
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione</li> <li>• Sviluppo Economico e Sostenibilità</li> <li>• Cittadinanza Digitale</li> </ul>

**OMISSIS**

**OMISSIS**

**OMISSIS**